plurifonds
Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA
Partner di: Penspian Centrum

Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38122 Trento
+39 0461 891711 | fax 0461 891930
plurifonds@gruppoitas.it | itas.vita@pec-gruppoitas.it
gruppoitas.it

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Società del Gruppo ITAS Assicurazioni - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 02/11/2026)

Itas Vita Spa è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;

- la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE',** contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.gruppoitas.it);

- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'
Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 02/11/2026)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le **principali caratteristiche** di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita e **facilitarti il confronto** tra il Fondo stesso e le altre forme pensionistiche complementari.

Premessa

Quale è l'obiettivo

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita è un **fondo pensione aperto** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).

Come funziona

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato **con periodicità quindicinale**, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi. I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione.

Come contribuire

Se aderisci a **Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita** sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a **Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita** individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
In caso di versamento del TFR, il datore di lavoro è invitato a versare regolarmente sulla tua posizione i contributi con cadenza trimestrale: gennaio, febbraio, marzo = 1° trimestre; aprile, maggio giugno = 2° trimestre; ecc, ecc.).
Il versamento sarà composto da un bonifico e da una "distinta" (accompagnatoria con la quale il datore attribuisce il versamento del bonifico).
Il datore potrà avvalersi di un'area riservata a lui dedicata e monitorare i dipendenti collegati a Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita. Le istruzioni per accedervi sono contenute nella **lettera di benevenuto** che gli sarà inviata al momento della tua adesione al fondo.
I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità quindicinale, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *spese sanitarie*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nel Regolamento;

- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
- **DECESSO PRIMA DEL RAGGIUNGIMENTI DELL'ETA' PENSIONABILE** - la posizione individuale che avrai accumulato in Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato.

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.
Ricordati che a fronte del beneficio fiscale che potrai usufruire nella fase di accumulo (vedi deducibilità del contributo versato), al momento delle erogazioni di tutte le prestazioni sopra descritte, il Fondo pensione applicherà le **imposte IRPEF** previste dalla legge con aliquote che variano dal 15 al 23% (sui montanti accumulati a partire dal 1° gennaio 2007 in poi mentre su quelli accantonati prima, il fondo applica la normativa fiscale previgente), a seconda della tipologia richiesta.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Plurifonds ti offre la possibilità di investire i tuoi contributi su un singolo comparto tra quelli **disponibili**, le cui caratteristiche sono qui descritte**:**

DENOMINAZIONE	**TIPOLOGIA**	**Sostenibilità (*)**	**ALTRE CARATTERISTICHE**
Securitas	garantito	SI	*Comparto di default in caso di RITA*
Serenitas	obbligazionario	SI	
Soliditas	bilanciato	SI	
Aequitas	bilanciato	SI	
Activitas	azionario	SI	
Oppure puoi scegliere l'opzione Life cycle:			
PROFILI "LIFE CYCLE"			
Activitas	Crescita (da 0 a 45 anni)	SI	
Soliditas	Bilanciato (da 46 a 62 anni)	SI	
Securitas	Sicurezza (da 63 in poi) anni	SI	
(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.			

Caratteristiche del Profilo Life cycle
Il Profilo Life Cycle è un sistema di gestione automatica che adegua il livello di rischio degli investimenti al tuo orizzonte temporale, calibrando le scelte finanziarie in base agli anni che ti separano dal pensionamento.
Attraverso questo meccanismo, la tua posizione viene trasferita, a partire dal tuo 46-esimo compleanno e successivamente al compimento del 63-esimo, verso il comparto a minore esposizione al rischio tra i diversi comparti del Fondo. Il passaggio sarà effettuato alla **prima valorizzazione utile successiva al tuo compleanno**.
L'obiettivo di questa opzione è accompagnarti lungo tutto il percorso di adesione, dall'iscrizione al Fondo fino al raggiungimento della pensione.
Hai la possibilità di rivedere questa scelta ogni 12 mesi.

Passaggio al profilo Life Cycle per chi è già iscritto
Per gli aderenti già iscritti al Fondo prima del **2 novembre 2026**, è prevista, in via transitoria e fino al **2 novembre 2027 compreso**, la possibilità di modificare la propria opzione di investimento indipendentemente dal vincolo del periodo minimo di 12 mesi previsto tra una scelta e la successiva.
In tale periodo, l'aderente potrà trasferire sia la posizione individuale già maturata sia i futuri contributi al **Profilo Life Cycle**.

Riallocazione del montante
Altra opzione che puoi esercitare nella fase di accumulo è quella relativa alla "riallocazione" del montante.
Con questa funzione, ogni 12 mesi dall'ultima riallocazione o cambio comparto (switch totale), puoi suddividere il montante maturato su uno o più comparti e indicare su quale linea di investimento far confluire la nuova contribuzione.

In sintesi puoi:

- ripartire il montante tra i vari comparti, scegliendo percentuali in multipli del 10%;
- decidere il comparto su cui far confluire la nuova contribuzione.

La modifica dell'opzione di investimento avrà effetto a partire dalla prima valorizzazione utile successiva alla richiesta:

- se la richiesta viene presentata entro la prima metà del mese, il cambio sarà efficace con la valorizzazione di metà mese;
- se la richiesta viene presentata nella seconda metà del mese, il cambio sarà efficace con la valorizzazione di fine mese.

Il profilo di rischio/rendimento dipenderà dalle varie opzioni che avrai scelto.

In caso di prestazione parziale, ad esempio un'anticipazione, il disinvestimento verrà effettuato in modo proporzionale rispettando le percentuali di allocazione del montante sui vari comparti.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.gruppoitas.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".*

I Comparti

SecurITAS

Comparto Garantito	Orizzonte Temporale breve	La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

fino a 5 anni dal pensionamento

Comparto destinato ad accogliere il montante da erogare in RITA salvo diversa indicazione da parte dell'aderente

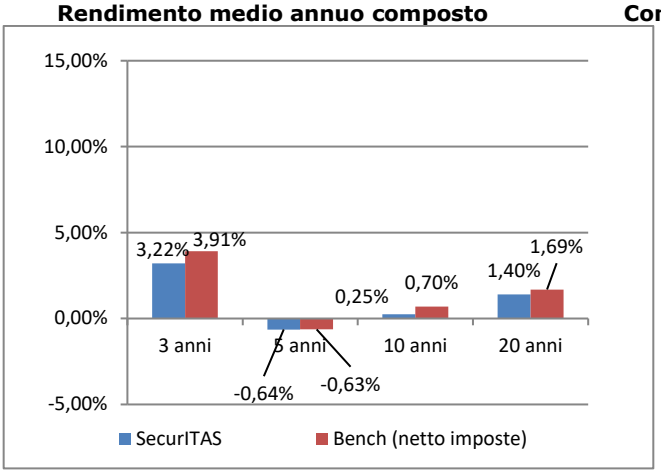
- **Garanzia**: prevede la restituzione di un importo minimo garantito che è pari all'ammontare dei contributi versati, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto delle spese dirette a carico dell'aderente, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti ed opera esclusivamente nel caso di riscatto degli aventi diritto per **premorienza** dell'aderente, nei casi di **pensionamento** (escluso il capitale richiesto in forma di rendita integrativa temporanea anticipata RITA) e di riscatto conseguente a sopravvenuta **invalidità permanente**.

- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 15/06/2001
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 387.667.049
- **Rendimento netto del 2025:** 2,53%

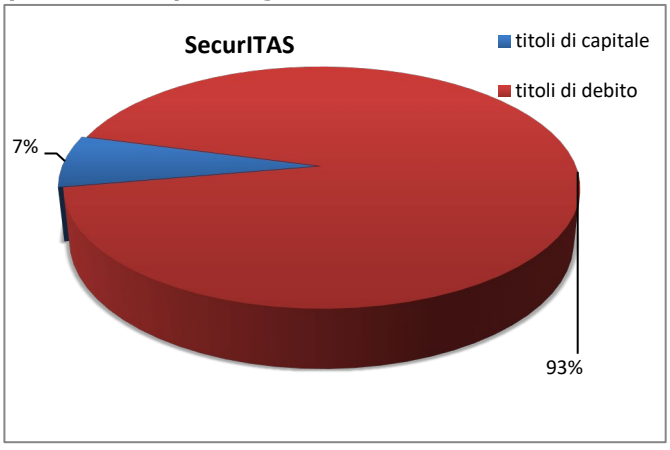
Sostenibilità

	No, non ne tiene conto
✓	Sì, promuove **caratteristiche ambientali o sociali**
	Sì, ha **obiettivi di sostenibilità**

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

SerenITAS

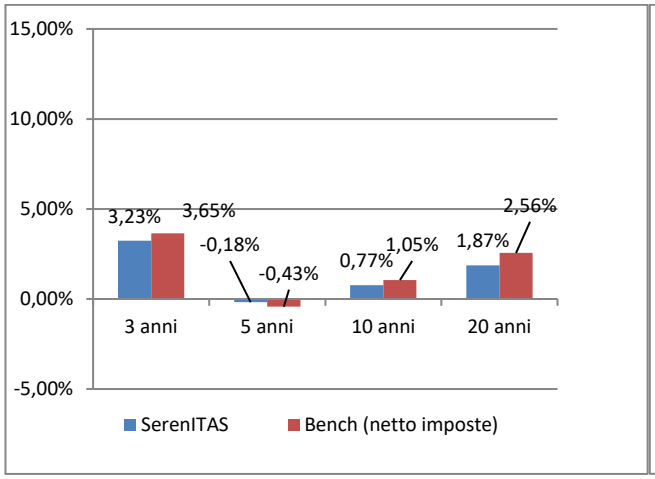
Comparto Obbligazionario	Orizzonte Temporale medio *tra 5 e 10 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento.

- **Garanzia**: assente
- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 15/06/2001
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 209.607.961
- **Rendimento netto del 2025:** 1,11%

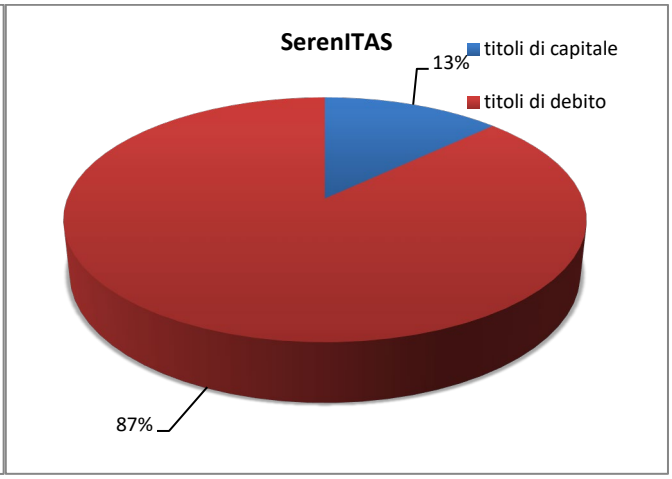
Sostenibilità

	No, non ne tiene conto
✓	Sì, promuove **caratteristiche ambientali o sociali**
	Sì, ha **obiettivi di sostenibilità**

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark.*

SolidITAS

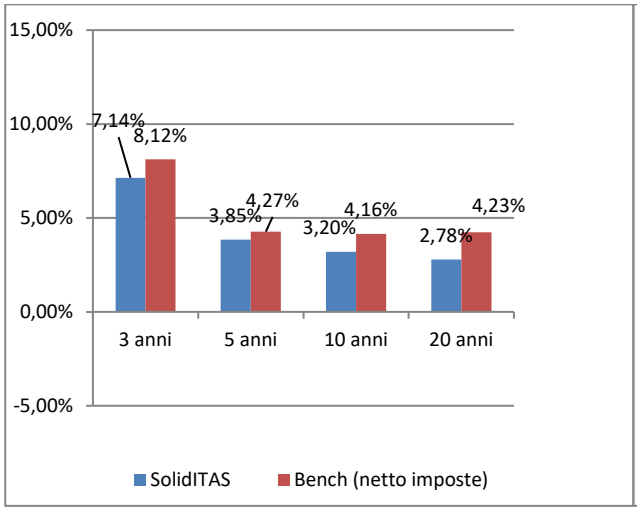
Comparto Bilanciato	Orizzonte Temporale medio-lungo	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata o che non è prossimo al pensionamento.
	tra i 10 e i 15 anni dal pensionamento	

- **Garanzia**: assente
- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 15/06/2001
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 488.598.208
- **Rendimento netto del 2025:** 5,50%

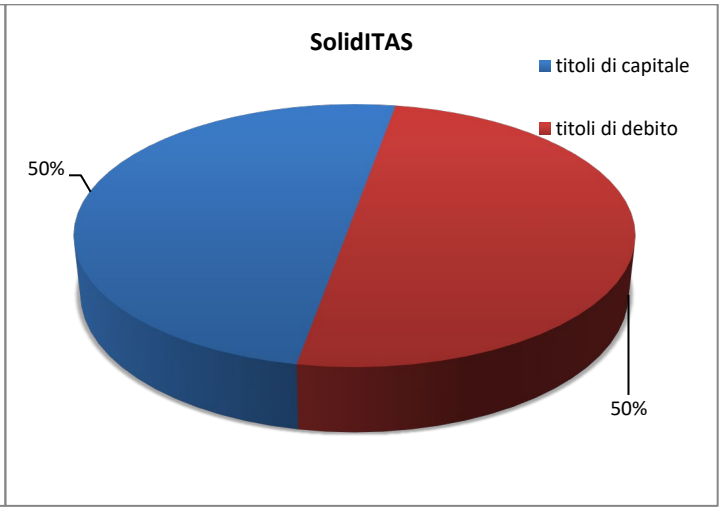
Sostenibilità

	No, non ne tiene conto
✓	Sì, promuove **caratteristiche ambientali o sociali**
	Sì, ha **obiettivi di sostenibilità**

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark.*

AequITAS

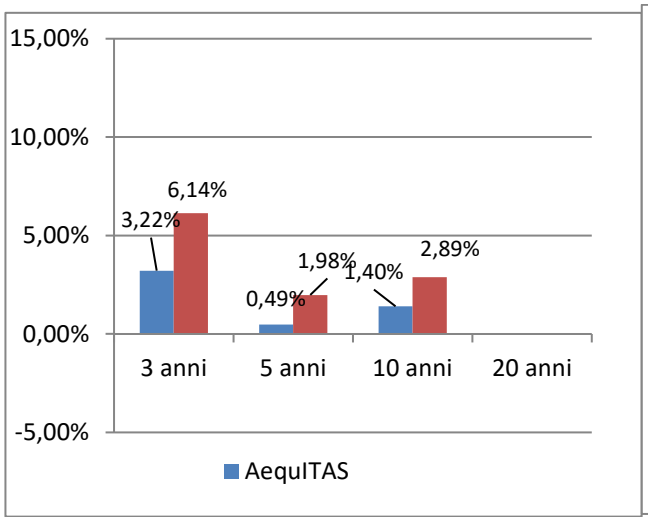
Comparto	Orizzonte Temporale	
Bilanciato	medio *tra i 10 e i 15 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata o che non è prossimo al pensionamento.

- **Garanzia**: assente
- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 30/04/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 283.460.505
- **Rendimento netto del 2025:** 0,60%

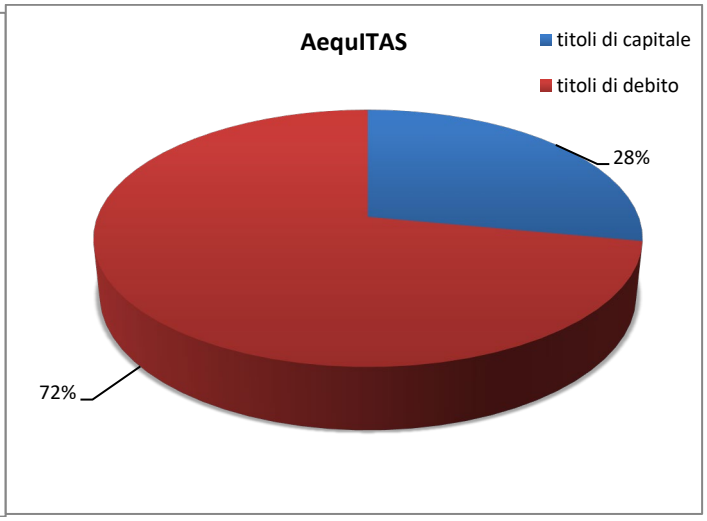
Sostenibilità

	No, non ne tiene conto
✓	Sì, promuove **caratteristiche ambientali o sociali**
	Sì, ha **obiettivi di sostenibilità**

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark.*

ActivITAS

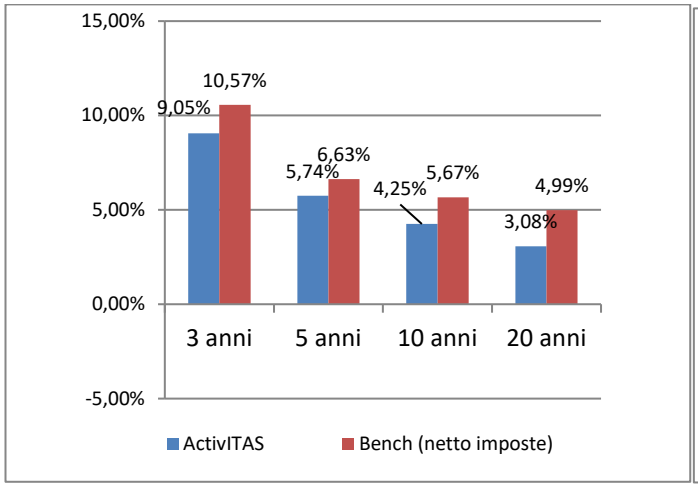
Comparto Azionario	Orizzonte Temporale lungo *oltre i 15 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o che è molto distante dal pensionamento.

- **Garanzia**: assente
- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 15/12/1999
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 464.524.013
- **Rendimento netto del 2025:** 7,43%

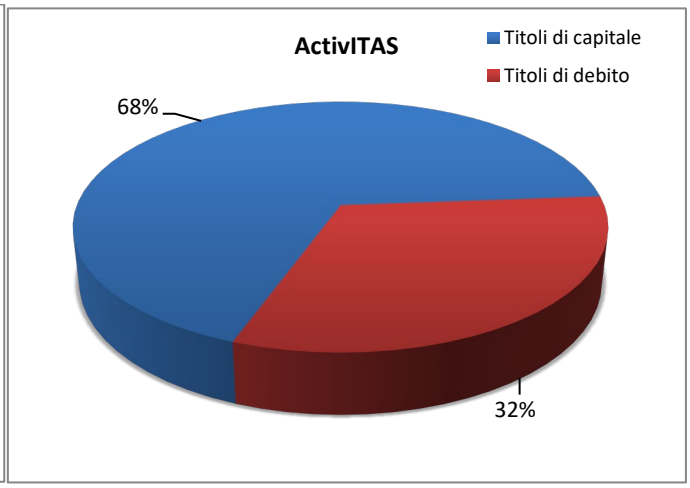
Sostenibilità

	No, non ne tiene conto
✓	Sì, promuove **caratteristiche ambientali o sociali**
	Sì, ha **obiettivi di sostenibilità**

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione (2)

versam. iniziale e annuo	età all'iscr.	anni di versam.	SECURITAS		SERENITAS		SOLIDITAS		AEQUITAS		ACTIVITAS	
			posizione finale €	rendita annua €	posizione finale €	rendita annua €	posizione finale €	rendita annua €	posizione finale €	rendita annua €	Posizione finale €	rendita annua €
€ 2.500	30	37	133.623	5.113	137.820	5.274	147.259	5.635	142.742	5.462	145.783	5.579
	40	27	88.153	3.497	90.182	3.577	94.666	3.755	92.493	3.669	93.972	3.728
€ 5.000	30	37	267.837	10.250	276.253	10.572	295.177	11.296	286.316	10.957	292.218	11.183
	40	27	176.722	7.010	180.790	7.172	189.782	7.529	185.558	7.361	188.390	7.473

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo: https://www.gruppoitas.it. Sul sito web del Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (www.gruppoitas.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

Hai la facoltà di esercitare il **diritto di recesso entro 30 giorni** dalla data di sottoscrizione del modulo di Adesione e contestuale versamento del relativo contributo.

Entro 30 giorni dal ricevimento della **richiesta di recesso** inviata tramite raccomandata a.r. o tramite PEC all'indirizzo *itas.vita@pec-gruppoitas.it*, il Fondo rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo antecedentemente al giorno di valorizzazione del contributo, il contributo versato;

- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo successivamente al giorno di valorizzazione del contributo, il controvalore in euro del capitale investito. Il controvalore è calcolato utilizzando il valore unitario della quota, rilevato il giorno di valorizzazione successivo alla data in cui perviene al Fondo la richiesta, sia in caso di andamento decrescente sia in caso di andamento crescente del valore delle quote.

Il Fondo esegue il rimborso **entro 30 giorni** dal ricevimento della lettera raccomanadata o tramite PEC all'indirizzo *itas.vita@pec-gruppoitas.it*. Il Fondo rinuncia a recuperare le spese sostenute per l'emissione.

L'adesione al Fondo si intende conclusa nel momento in cui hai sottoscritto il modulo di adesione e produce effetti dalla data in cui hai eseguito il primo versamento, che dovrà essere effettuato entro 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto. Se in corso di rapporto la tua posizione dovesse diventare **inconsistente** (pari a zero) per effetto dell'interruzione del flusso contributivo e del prelievo annuale delle spese previste, **il contratto potrà essere risolto di diritto** ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile ("Clausola risolutiva espressa"). In tal caso il Fondo ti scriverà che intende avvalersi di tale clausola.
Per aderire è necessario rivolgersi ad un nostro collocatore che trovi riportato nella Parte II all'interno della Scheda "Le informazioni sui soggetti coinvolti".

I rapporti con gli aderenti

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita **ti trasmette, entro il 31 marzo** di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la ***Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP*** *(www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'****area pubblica*** *del sito web (www.gruppoitas.it).*

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****.*

plurifonds
Il Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA
Partner di: Penspian Centrum
Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38122 Trento
+39 0461 891711 | fax 0461 891930
plurifonds@gruppoitas.it | itas.vita@pec-gruppoitas.it
gruppoitas.it

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Società del Gruppo ITAS Assicurazioni - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota Informativa

(depositata presso la Covip il 02/11/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (di seguito, Fondo) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa)

Scheda "I costi" *(in vigore dal 02/11/2026)*

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.
Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo (1)

Tipologia di costo	**Importo e caratteristiche**
• **Spese di adesione** (una tantum)	**25,82 euro** (1) da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo (anche nella fase di erogazione della RITA)** (2)	
- Direttamente a carico dell'aderente (prelevate annualmente)	**20,49 euro** (3), prelevate per il comparto Aequitas. **15,49 euro**, prelevate per gli altri comparti. Le commissioni sono prelevate al 31 gennaio di ogni anno dai montanti maturati sui conti individuali degli aderenti. La prima commissione è prelevata dal primo versamento. Le spese sono dovute per intero anche in caso di permanenza al Fondo per periodi inferiori all'intera annualità. Per gli aderenti **residenti nella Regione Trentino/Alto Adige**, tenuto anche conto di quanto previsto dal D.P.G.R. 11/L approvato il 7 settembre 2010 dalla Giunta della Regione Trentino-Alto Adige, le commissioni di cui sopra ammontano a **euro 12,75** per il comparto AequITAS ed a **euro 7,75** per gli altri comparti.
- Indirettamente a carico dell'aderente (4)	Una commissione di gestione prelevata mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto pari a:
✓ **SecurITAS** (linea con garanzia)	**1,00%** del patrimonio su base annua (0,083% su base mensile)
✓ **SerenITAS**	**0,80%** del patrimonio su base annua (0,066% su base mensile)
✓ **SolidITAS**	**1,15%** del patrimonio su base annua (0,095% su base mensile)
✓ **AequITAS** (linea Etica)	**1,05%** del patrimonio su base annua (0,087% su base mensile)
✓ **ActivITAS**	**1,50%** del patrimonio su base annua (0,125% su base mensile)

• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali**	
- Anticipazione	Non previste
- R.I.T.A. (rendita integrativa temporanea anticipata)	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione Individuale (switch) con un minimo di permanenza di 12 mesi	Non previste

1) Con riferimento alle **adesioni su base collettiva** e **convenzionamenti** con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti non è richiesto il pagamento della commissione "un tantum".
2) L'erogazione della prestazione in Rita non prevede costi aggiuntivi. Sul montante che rimane investito invece, anche per i lavoratori che hanno convertito l'intera somma in RITA, continueranno ad essere applicati i costi (direttamente o indirettamente a carico dell'aderente) previsti dalla fase di accumulo.
3) Con riferimento ai costi direttamente a carico dell'aderente della **linea Aequitas pari a 20,49 euro**, si specifica che annualmente il Fondo, per conto dell'aderente, preleva un importo pari a **5,00 euro** per ognuno degli iscritti al comparto Aequitas presenti alla data del 31 gennaio, quale **"contributo di solidarietà"** che sarà versato al Fondo AequITAS per la solidarietà e l'inclusione finanziaria. Il versamento sarà effettuato entro il 31 marzo di ogni anno. Il Fondo AequITAS per la solidarietà e l'inclusione finanziaria è gestito da ITASolidale – Ente Filantropico ETS che, con le risorse disponibili, sostiene concretamente la diffusione della cultura e delle buone pratiche di solidarietà e sostenibilità, proponendo un modello di sviluppo equo e inclusivo nel rispetto del principio di mutualità. Il Fondo promuove inoltre iniziative volte alla diffusione dell'educazione finanziaria e pratiche di inclusione finanziaria.
4) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti gravano unicamente le seguenti altre spese: legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza.
5) In caso di investimento in OICR alternatiivi diversi da quelli collegati, sui comparti potranno gravare ulteriori commissioni di gestione e commissioni di incentivo (i.e. di *performance*) applicate dai gestori degli OICR sottostanti nella misura massima del 1,5%.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
ActivITAS	2,34%	1,84%	1,69%	1,59%
SolidITAS	1,98%	1,48%	1,33%	1,23%
AequITAS	1,87%	1,38%	1,22%	1,12%
SerenITAS	1,62%	1,12%	0,96%	0,86%
SecurITAS	1,82%	1,32%	1,17%	1,07%

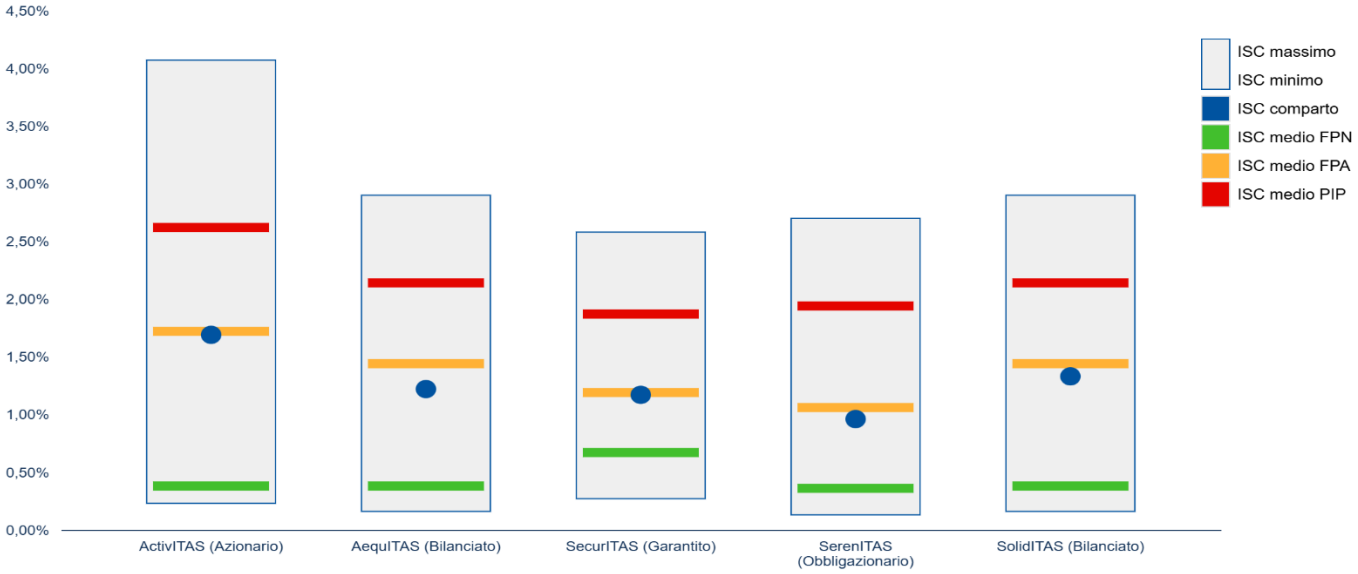
***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodi di permanenza 10 anni)



*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita:

- caricamento di gestione dell'1,00% calcolato sul premio unico di polizza e già compreso nel coefficiente di trasformazione in rendita;
- caricamento di erogazione dell'1,25% calcolato sull'annualità della rendita e già compreso nel coefficiente di trasformazione in rendita;
- caricamento di seguito indicato, sulla base alla periodicità da te scelta
  - 0,00% della rendita annua (periodicità annuale);
  - 0,25% della rendita annua (periodicità semestrale);
  - 0,46% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del Fondo www.gruppoitas.it).*

plurifonds
Il Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA
Partner di: Penspian Centrum

Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38122 Trento
+39 0461 891711 | fax 0461 891930
plurifonds@gruppoitas.it | itas.vita@pec-gruppoitas.it
gruppoitas.it

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Società del Gruppo ITAS Assicurazioni - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota Informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 02/11/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (di seguito, Fondo) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa)

Scheda "Le opzioni di investimento" *(in vigore dal 02/11/2026)*

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Ricordati che a fronte del beneficio fiscale che potrai usufruire nella fase di accumulo (vedi deducibilità del contributo versato), al momento delle erogazioni di tutte le prestazioni sopra descritte, il Fondo pensione applicherà le **imposte IRPEF** previste dalla legge con aliquote che variano dal 15 al 23% (sui montanti accumulati a partire dal 1° gennaio 2007 in poi mentre su quelli accantonati prima, il fondo applica la normativa fiscale previgente), a seconda della tipologia richiesta.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

In caso di richiesta di RITA, se non indichi diversamente, il montante oggetto di frazionamento sarà investito nel comparto più prudente denominato SecurITAS (linea con garanzia). Successivamente potrai modificare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

Le risorse di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS VIta per i comparti Activitas, Aequitas, Soliditas e Serenitas sono state affidate a Cassa Centrale Banca mentre il comparto Securitas è gestito direttamente da Itas Vita Spa, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.
Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti saranno poste alcune domande in fase di adesione al Fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

La scelta del comparto

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita ti offre la possibilità di investire i tuoi contributi su un singolo comparto tra quelli disponibili, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Dopo almeno 12 mesi dall'iscrizione al Fondo o dall'ultima riallocazione o switch, hai tre possibilità di gestione della tua posizione:

a) switch:

Puoi spostare il 100% della posizione, sia montante accumulato che la nuova contribuzione, in un altro comparto;

b) riallocazione:

- puoi ripartire il montante tra i vari comparti, scegliendo percentuali in multipli del 10%;
- puoi decidere il comparto su cui far confluire la nuova contribuzione.

Il profilo di rischio/rendimento dipenderà dalle varie opzioni che avrai scelto.

c) percorso life cycle:

Al momento dell'adesione al Fondo oppure trascorsi almeno 12 mesi dall'iscrizione allo stesso, puoi scegliere l'opzione life cycle.

Tale opzione prevede il passaggio automatico tra comparti, sia del montante accumulato che della nuova contribuzione, in base a due fattori:

- alla tua età anagrafica;
- all'orizzonte temporale dell'investimento, secondo quanto previsto dalla tabella dedicata

Percorso life cycle:

Profilo	Età	Linea	Obiettivo
Crescita	0 – 45 anni	ACTIVITAS	Massimizzare i rendimenti nel lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento), accettando una volatilità elevata
Bilanciato	46 - 62	SOLIDITAS	Bilanciare rischio e rendimento con un orizzonte di medio periodo (5-10 anni)
Sicurezza	63 in poi	SECURITAS	Massima protezione della posizione individuale attraverso la garanzia di restituzione dei contributi versati (al netto dei costi e anticipazioni)

Attraverso questo meccanismo, la tua posizione viene trasferita, a partire dal tuo 46-esimo compleanno e successivamente al compimento del 63-esimo, verso il comparto a minore esposizione al rischio tra i diversi comparti del Fondo. Il passaggio sarà effettuato alla **prima valorizzazione utile successiva al tuo compleanno.**

L'obiettivo di questa opzione è accompagnarti lungo tutto il percorso di adesione, dall'iscrizione al Fondo fino al raggiungimento della pensione.

Per chi è già iscritto

Per gli aderenti già iscritti al Fondo prima del **2 novembre 2026**, è prevista, in via transitoria e fino al **2 novembre 2027 compreso**, la possibilità di modificare la propria opzione di investimento indipendentemente dal vincolo del periodo minimo di 12 mesi previsto tra una scelta e la successiva.
In tale periodo, l'aderente potrà trasferire sia la posizione individuale già maturata sia i futuri contributi al **Profilo Life Cycle**.

La modifica dell'opzione di investimento avrà effetto a partire dalla prima valorizzazione utile successiva alla richiesta:

- se la richiesta viene presentata entro la prima metà del mese, il cambio sarà efficace con la valorizzazione di metà mese;
- se la richiesta viene presentata nella seconda metà del mese, il cambio sarà efficace con la valorizzazione di fine mese.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aree geografiche:
- Mercati Europei: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Spagna, Regno Unito, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria;

Benchmark: è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio linee di investimento del Fondo.

Capitalizzazione: è il prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari ed il numero degli stessi in circolazione.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

FTSEMIB: l'indice FTSEMIB misura la performance di 40 azioni quotate sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e mira a replicare la rappresentazione settoriale dell'intero mercato. Sono candidabili al paniere tutti i titoli azionari quotati in Borsa e sul Nuovo Mercato.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo

della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

FTSE MTS Eurozone Government Bond IG (Investment grade): è un indice contenente i titoli pubblici emessi dai Paesi appartenenti all'area della moneta unica europea (Euro) con rating investment grade. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali (Bloomberg, Reuters, ecc.)

Euromts Total Return Eonia Investable Index: è un indice che replica l'andamento del tasso Eonia (Euro Overnight index Average) che è il tasso di riferimento quotidiano espresso dalla media ponderata dei tassi sulle transazioni overnight nella zona euro. L'indice è disponibile in tempo reale su Bloomberg e Reuters.

Markit Iboxx Eur Liquid Corporates Index: è un indice che racchiude al suo interno emissioni obbligazionarie investment grade emesse in euro dalle più importanti società internazionali. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali (Bloomberg, Reuters, ecc.).

MSCI EMU: l'indice MSCI EMU è un indice a capitalizzazione espresso in dollari americani con dividendi reinvestiti e convertito in euro, che rappresenta l'andamento delle principali borse dei paesi che hanno adottato l'Euro come valuta di conto, tra le quali le principali sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

MSCI World: l'indice Morgan Stanley CI Borse mondiali espresso in USD americani con dividendi reinvestiti e convertito in euro comprende oltre 1.700 azioni trattate sui 23 principali mercati azionari del mondo: 15 paesi europei, 6 paesi dell'area Pacifico, oltre all'America ed al Canada. Esso è rappresentativo dell'andamento delle principali società industriali e di servizi operanti nei vari paesi. Tra questi i più importanti sono: USA, Giappone, Gran Bretagna, Francia, Canada, Germania, Svizzera.

MSCI World ex EMU: l'indice Morgan Stanley CI Borse mondiali esclusi i Paesi che adottano l'Euro è espresso in USD con dividendi reinvestiti e convertito in euro comprende oltre 1.600 azioni trattate sui principali mercati azionari del mondo esclusi i Paesi dell'Unione Europea che adottano l'Euro: 6 paesi dell'area Pacifico, oltre all'America ed al Canada. Esso è rappresentativo dell'andamento delle principali società industriali e di servizi operanti nei vari paesi. Tra questi i più importanti sono: USA, Giappone, Gran Bretagna, Canada, Svizzera.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

OICR: Gli "Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)" comprendono i fondi comuni d'investimento e le SICAV. Per "gestione collettiva del risparmio" si intende il servizio che si realizza attraverso la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti e la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili o immobili.

Paesi emergenti: sono quei Paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB oppure a Baa3) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due Agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le Agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.
Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Turnover: è il rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno di riferimento e il patrimonio medio gestito del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata sostituita con nuovi investimenti. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.gruppoitas.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I Comparti. Caratteristiche

SECURITAS

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

- **Garanzia:** al fine di proteggere la posizione individuale dell'aderente **al momento del pensionamento,** ITAS VITA S.p.A. garantisce che la prestazione non potrà essere inferiore all'importo minimo garantito che è pari ai contributi versati nel comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto delle spese dirette a carico dell'aderente stesso, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
  - ✓ decesso;
  - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;



***AVVERTENZA:** Le caratteristiche della garanzia offerta da Securitas possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti. In caso di modifiche che complessivamente comportino un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo, l'aderente interessato dalle suddette modifiche può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione*

- **Orizzonte temporale:** breve (1/5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: Le risorse sono investite prevalentemente in titoli obbligazionari dell'area europea, denominati nella stessa valuta di conto di corso legale in Italia (duration 5,5 anni). Pertanto, la politica di gestione di questo comparto è essenzialmente fondata sulla sicurezza e pronta liquidabilità degli asset in cui le risorse del comparto sono investite. È prevista la possibilità di investire in titoli di capitale fino a un limite massimo del 15% del patrimonio del comparto, allo scopo di sfruttare eventuali possibilità di migliore rendimento senza compromettere le caratteristiche di un basso profilo di rischio tipiche del comparto.
  - *Strumenti finanziari*: Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in titoli di debito e marginalmente in strumenti finanziari azionari sia direttamente che indirettamente attraverso OICR (quote di fondi comuni di investimento, ETF, azioni Sicav). È prevista la possibilità di investire in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi e il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione. È inoltre possibile investire in Fondi d'Investimento Alternativi entro il limite massimo del 10% del patrimonio del comparto al fine di aumentare la diversificazione degli investimenti.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: nella composizione del portafoglio verranno preferibilmente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario, e titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali.

- *Aree geografiche di investimento*:
- Per quanto concerne la ripartizione geografica degli investimenti, essi sono preferibilmente in strumenti e titoli emessi in Paesi dell'area euro.
- *Rischio cambio*: coperto.

- **Benchmark:** 50% Markit Iboxx Eur Liquid Corporates;
  40% FTSE MTS Eurozone Gov Bond IG;
  5% MSCI EMU;
  5% Euromts Total Return Eonia Investable.

SERENITAS

- **Categoria del comparto:** obbligazionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (1/5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
- *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata (duration 6,2 anni); è possibile una componente residuale in azioni (comunque non superiore al 15%).
- *Strumenti finanziari*: Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in titoli di debito e marginalmente in strumenti finanziari azionari sia direttamente che indirettamente attraverso OICR (quote di fondi comuni di investimento, ETF, azioni Sicav). È prevista la possibilità di investire in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi e il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione. È permessa, inoltre, la possibilità di investire in Fondi d'Investimento Alternativi nella misura massima del 10% del patrimonio del comparto.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: per i titoli obbligazionari si preferiscono titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario. Nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalenza dei mercati regolamentati dei Paesi OCSE con prevalenza dei Paesi europei.
- *Rischio cambio*: gestito attivamente.

- **Benchmark:** 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
  50% ICE BofAML Euro Government
  10% ICE BofAML Global Government Ex-Euro in Euro
  25% ICE BofAML Euro Corporate
  5% MSCI EMU
  5% MSCI World Ex EMU

SOLIDITAS

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (5/10 dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità***:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*:
  - Le risorse sono investite per un massimo pari al 55% del patrimonio del comparto in strumenti azionari di emittenti internazionali, mentre per la restante parte in titoli obbligazionari.
  - .

- *Strumenti finanziari*: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione. È permessa, inoltre, la possibilità di investire in Fondi d'Investimento Alternativi nella misura massima del 10% del patrimonio del comparto.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli di capitale di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dell'area euro e degli USA. Peso residuale degli investimenti nei Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE nonché nei principali paesi emergenti.
- *Rischio cambio*: gestito attivamente.

- **Benchmark:** 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
  30% ICE BofAML Euro Government
  5% ICE BofAML Global Government Ex-Euro in Euro
  10% ICE BofAML Euro Corporate
  30% MSCI EMU
  20% MSCI WORLD ex EMU

AEQUITAS

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (5/10 dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

- *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- *Politica di gestione*:
- Le risorse sono investite prevalentemente in titoli obbligazionari denominati in euro e per la parte rimanente in strumenti azionari denominati in euro o altra valuta, per una quota tendenzialmente pari al 30% e comunque non superiore al 40% del patrimonio del comparto.
- .
- Strumenti finanziari: Le risorse del comparto sono prevalentemente investite in titoli di debito e per la parte rimanente in strumenti azionari sia direttamente che indirettamente attraverso OICR (quote di fondi comuni di investimento, ETF, azioni Sicav). È previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi e il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario. Gli investimenti di natura azionaria hanno ad oggetto emittenti con qualsiasi grado di capitalizzazione e con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.
- *Aree geografiche di investimento*: il portafoglio investe per la parte obbligazionaria prevalentemente nei mercati dell'area Europea, e per la parte azionaria nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA.
- *Rischio cambio*: gestito attivamente.

- **Benchmark:** 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
  45% ICE BofAML Euro Government
  5% ICE BofAML Global Government Ex-Euro in Euro
  15% ICE BofAML Euro Corporate
  15% MSCI EMU
  15% MSCI WORLD ex EMU

ACTIVITAS

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (15/20 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

     *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*:
  - Le risorse sono investite seguendo un orientamento principale verso strumenti finanziari azionari di emittenti internazionali denominati in euro od in altra valuta (fino ad un massimo dell'80% del patrimonio del comparto). In fasi di mercato eccezionali, considerato l'obiettivo ulteriore che si pone la gestione di questo comparto di limitare il rischio attraverso la riduzione dell'esposizione in attività di natura tipicamente azionaria, la componente azionaria del patrimonio del comparto può scendere sotto il limite altrimenti valido del 50%, rimanendo comunque al di sopra del 25%.
  - *Strumenti finanziari:* prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione. È permessa, inoltre, la possibilità di investire in Fondi d'Investimento Alternativi nella misura massima del 10% del patrimonio del comparto.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario.
  - *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA. Peso residuale degli investimenti nei Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE nonché nei principali paesi emergenti.
  - *Rischio cambio*: gestito attivamente.

- **Benchmark:** 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
  20% ICE BofAML Euro Government
  5% ICE BofAML Euro Corporate
  40% MSCI EMU
  30% MSCI WORLD ex EMU

I Comparti. Andamento passato

SECURITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	387.667.049

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio complessivo alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 387.667.049.

La performance del 2025 del portafoglio SecurITAS risulta positiva e pari al 2,53% netto, consolidando l'andamento positivo dell'anno precedente e sensibilmente superiore rispetto a quella del benchmark di riferimento che nello stesso periodo ha registrato un risultato pari al 1,43%.

La gestione della linea ha mantenuto il suo approccio caratteristico indirizzato alla prudenza, con un'esposizione di duration leggermente inferiore rispetto a quella del benchmark di riferimento ed una sovraesposizione a bond

governativi rispetto a obbligazioni corporate. Tale impostazione tattica ha portato non solo ad una performance migliore, ma anche ad un'esposizione al rischio considerevolmente inferiore a quella del benchmark di riferimento. In particolare, la deviazione standard del portafoglio si è attestata nel 2025 al 2,61%, contro il 3,37% del benchmark di riferimento.

In particolare, è risultata positiva nel comparto governativo un posizionamento prudente in termini di duration, oltre che la sovra esposizione rispetto al benchmark in titoli di debito pubblico italiani.

La componente azionaria è risultata in linea con quella prevista dal benchmark di riferimento, mentre il perdurante quadro di incertezza dal punto di vista macroeconomico e geopolitico è alla base delle scelte legate al mantenimento di un sottopeso della componente corporate.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

<table>
<tr><td colspan="4">Obbligazionario 89,01%</td><td colspan="2">Azionario 4,96%</td><td>Liquidità 4,13%

- di cui OICR 3,28%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato 45,28%</td><td rowspan="2">Titoli corporate 31,57%</td><td rowspan="2">OICR 12,16%</td><td>Titoli quotati

0,60%</td><td rowspan="2">OICR 4,36%</td><td>Fondi chiusi 1,90%</td></tr>
<tr><td>Emittenti Governativi 43,87%</td><td>Sovranaz. 1,41%</td><td></td><td></td></tr>
</table>

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Obbligazionario	**89,01%**
Italia	39,41%
Altri Paesi dell'Area euro	38,50%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,32%
Stati Uniti	4,69%
Altro	5,09%
Azionario	**4,96%**
Italia	0,64%
Altri Paesi dell'Area euro	4,32%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Altro	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,13%
Duration media (anni)	5,02
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,04%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	27%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

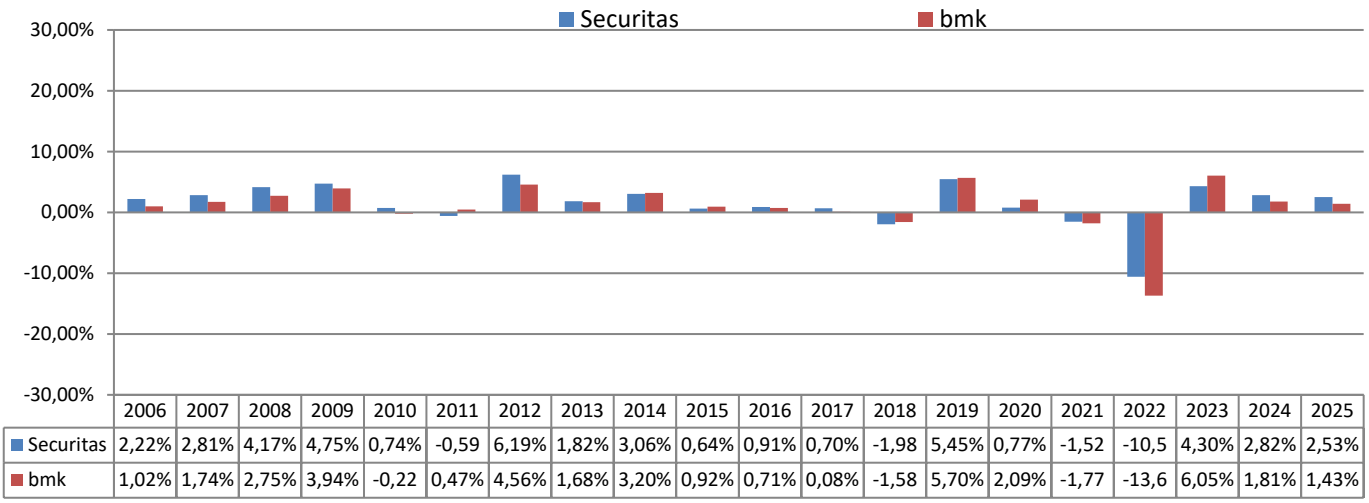
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;

✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Securitas	2,22%	2,81%	4,17%	4,75%	0,74%	-0,59	6,19%	1,82%	3,06%	0,64%	0,91%	0,70%	-1,98	5,45%	0,77%	-1,52	-10,5	4,30%	2,82%	2,53%
bmk	1,02%	1,74%	2,75%	3,94%	-0,22	0,47%	4,56%	1,68%	3,20%	0,92%	0,71%	0,08%	-1,58	5,70%	2,09%	-1,77	-13,6	6,05%	1,81%	1,43%

Benchmark: 50% Markit Iboxx Eur Liquid Corporates;
40% FTSE MTS Eurozone Government Bond IG;
5% MSCI EMU;
5% Euromts Total Return Eonia Investable

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,9073**	**0,9344**	**0,9491**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,9073	0,9344	0,9491
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0056	0,0053	0,0053
TOTALE PARZIALE	**0,9129**	**0,9397**	**0,9544**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**0,1043**	**0,0958**	**0,0902**
TOTALE GENERALE	**1,0172**	**1,0355**	**1,0446**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

SERENITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	209.607.961

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio complessivo alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 209.607.961.

La performance del 2025 nel portafoglio SerenITAS è stata del 1,11%, l'over performance nei confronti del benchmark è stato di 0,36 p.p.
In particolare, nel comparto governativo Euro, anche nel 2025 è stata mantenuta una duration sostanzialmente in linea rispetto all'indice di riferimento, cercando di sfruttare timing di acquisto e vendite in base alle condizioni di mercato e mantenendo sempre elementi di diversificazione come titoli a tasso variabile e legati all'inflazione. Durante l'anno è proseguita l'impostazione di un posizionamento nei titoli core e semi-core, soprattutto nella parte più lunga della curva, che si ritiene possano garantire maggiore stabilità di rendimenti in caso di improvvisa volatilità. I contributi positivi sono arrivati dall'esposizione ai titoli italiani (sovrappesati) e francesi (sottopesati, ma con una buona selezione delle scadenze).
Nel comparto corporate Euro si registra la performance migliore nell'ambito obbligazionario. Un importante contributo positivo è arrivato ancora dalla componente spread: i differenziali verso i governativi, infatti, hanno continuato a cavalcare il trend di restringimento dell'ultimo triennio, confermandosi sui minimi del range pluriennale. Rimangono particolarmente forti le impostazioni tecniche del mercato: gli elevati volumi di nuova carta emessa sul primario sono stati ben assorbiti dagli investitori che confermano il loro elevato interesse verso questa asset class. Dal punto di vista della strategia di investimento, abbiamo sfruttato regolarmente il mercato primario per cogliere il premio di emissione e per mantenere costantemente la duration di portafoglio su livelli superiori a quella del benchmark. Visto l'importante steepening della curva corporate, puntiamo a mantenere anche nei prossimi mesi un sovrappeso di duration di circa 3-4 mesi.
La componente obbligazionaria governativa globale ha avuto nell'anno una performance fortemente penalizzata dal sensibile indebolimento di dollaro, yen e sterlina. Lo spread da inizio anno è ancora in gran parte spiegato dal mancato posizionamento sulla curva giapponese, mentre le altre componenti hanno avuto nel loro complesso un risultato allineato a quello dell'indice. In termini strategici continuiamo a mantenere una duration allineata all'indice sia sulla curva americana che inglese, mentre preferiamo ancora non comprare per il momento titoli giapponesi.
I comparti azionari sono stati quelli a fornire la performance migliore all'interno del portafoglio: più del 20% per i comparti Euro e più del 5% per quelli ex Euro (anche qui penalizzati soprattutto dall'andamento valutario delle principali divise). Viste le valutazioni elevate dei principali indici — soprattutto nei settori che hanno registrato le migliori performance nel rimbalzo dai minimi di aprile 2025 - e la maggiore sensibilità degli operatori a notizie che possano mettere in discussione la sostenibilità degli investimenti in capex delle società americane, il contesto suggerisce il mantenimento di un approccio tattico prudente sebbene il quadro nel medio termine sia ancora supportivo per l'investimento azionario.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

<table>
<tr><td colspan="4">Obbligazionario 84,08%</td><td colspan="2">Azionario 9,64%</td><td>Liquidità 3,74%

- di cui OICR 0%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato 59,14%</td><td rowspan="2">Titoli corporate 24,94%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td><td>Titoli quotati

7,17%</td><td rowspan="2">OICR 2,47%</td><td>Fondi chiusi 2,53%</td></tr>
<tr><td>Emittenti Governativi 55,37%</td><td>Sovranaz. 3,77%</td></tr>
</table>

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Obbligazionario	**84,08%**
Italia	29,04%
Altri Paesi dell'Area euro	36,01%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,04%
Stati Uniti	10,28%
Altro	7,71%
Azionario	**9,64%**
Italia	0,63%
Altri Paesi dell'Area euro	4,28%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,05%
Stati Uniti	4,23%
Altro	0,45%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,74%
Duration media	5,76
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,06%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	54%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

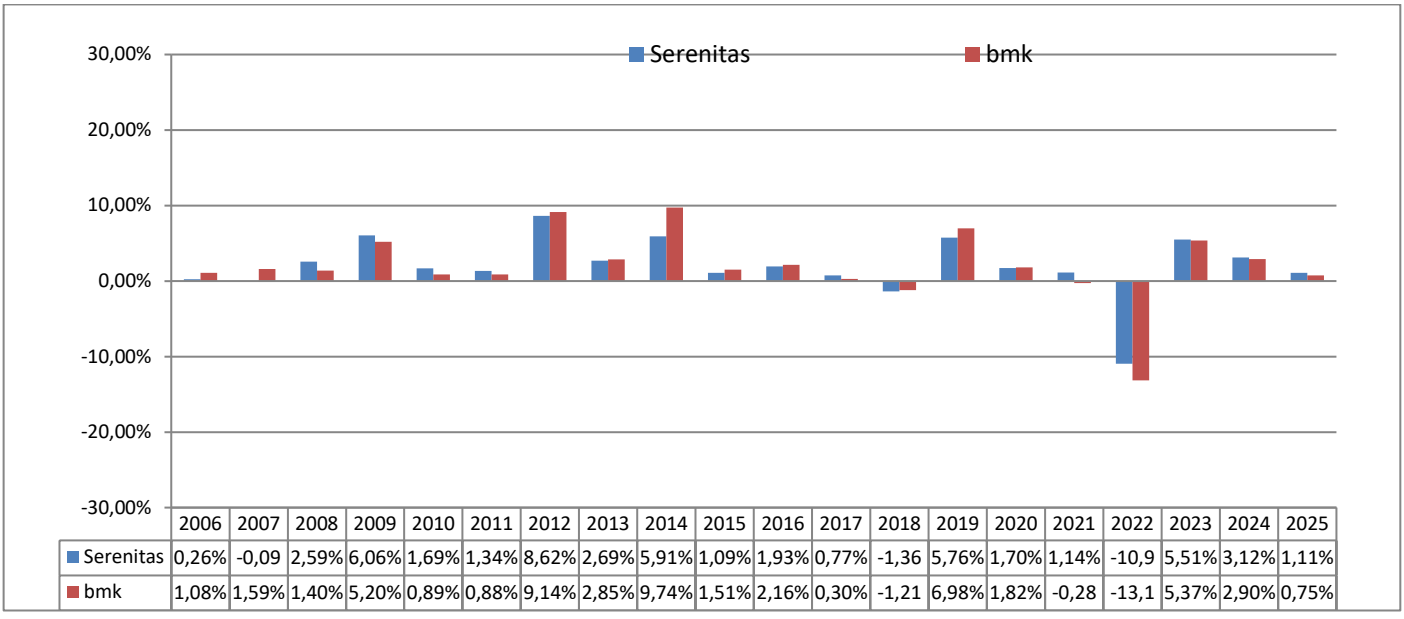
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Serenitas	0,26%	-0,09	2,59%	6,06%	1,69%	1,34%	8,62%	2,69%	5,91%	1,09%	1,93%	0,77%	-1,36	5,76%	1,70%	1,14%	-10,9	5,51%	3,12%	1,11%
bmk	1,08%	1,59%	1,40%	5,20%	0,89%	0,88%	9,14%	2,85%	9,74%	1,51%	2,16%	0,30%	-1,21	6,98%	1,82%	-0,28	-13,1	5,37%	2,90%	0,75%

Benchmark: 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
50% ICE BofAML Euro Government;
10% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
25% ICE BofAML Euro corporate;
5% MSCI EMU
5% MSCI World Ex EMU

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,7522**	**0,7737**	**0,7850**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,7522	0,7737	0,7850
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0049	0,0046	0,0045
TOTALE PARZIALE	**0,7571**	**0,7783**	**0,7895**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**0,0954**	**0,0900**	**0,0887**
TOTALE GENERALE	**0,8525**	**0,8683**	**0,8782**

SOLIDITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	488.598.208

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio complessivo alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 488.598.208.

La performance del 2025 nel portafoglio SolidITAS è stata del 5,50%; la performance nei confronti del benchmark è stato di -0,08 p.p.
In particolare, nel comparto governativo Euro, anche nel 2025 è stata mantenuta una duration sostanzialmente in linea rispetto all'indice di riferimento, cercando di sfruttare timing di acquisto e vendite in base alle condizioni di mercato e mantenendo sempre elementi di diversificazione come titoli a tasso variabile e legati all'inflazione. Durante l'anno è proseguita l'impostazione di un posizionamento nei titoli core e semi-core, soprattutto nella parte più lunga della curva, che si ritiene possano garantire maggiore stabilità di rendimenti in caso di improvvisa volatilità. I contributi positivi sono arrivati dall'esposizione ai titoli italiani (sovrappesati) e francesi (sottopesati, ma con una buona selezione delle scadenze).
Nel comparto corporate Euro si registra la performance migliore nell'ambito obbligazionario. Un importante contributo positivo è arrivato ancora dalla componente spread: i differenziali verso i governativi, infatti, hanno continuato a cavalcare il trend di restringimento dell'ultimo triennio, confermandosi sui minimi del range pluriennale. Rimangono particolarmente forti le impostazioni tecniche del mercato: gli elevati volumi di nuova carta emessa sul primario sono stati ben assorbiti dagli investitori che confermano il loro elevato interesse verso questa asset class. Dal punto di vista della strategia di investimento, abbiamo sfruttato regolarmente il mercato primario per cogliere il premio di emissione e per mantenere costantemente la duration di portafoglio su livelli superiori a quella del benchmark. Visto l'importante steepening della curva corporate, puntiamo a mantenere anche nei prossimi mesi un sovrappeso di duration di circa 3-4 mesi.
La componente obbligazionaria governativa globale ha avuto nell'anno una performance fortemente penalizzata dal sensibile indebolimento di dollaro, yen e sterlina. Lo spread da inizio anno è ancora in gran parte spiegato dal mancato posizionamento sulla curva giapponese, mentre le altre componenti hanno avuto nel loro complesso un risultato allineato a quello dell'indice. In termini strategici continuiamo a mantenere una duration allineata all'indice sia sulla curva americana che inglese, mentre preferiamo ancora non comprare per il momento titoli giapponesi.

I comparti azionari sono stati quelli a fornire la performance migliore all'interno del portafoglio: più del 20% per i comparti Euro e più del 5% per quelli ex Euro (anche qui penalizzati soprattutto dall'andamento valutario delle principali divise). Viste le valutazioni elevate dei principali indici — soprattutto nei settori che hanno registrato le migliori performance nel rimbalzo dai minimi di aprile 2025 - e la maggiore sensibilità degli operatori a notizie che possano mettere in discussione la sostenibilità degli investimenti in capex delle società americane, il contesto suggerisce il mantenimento di un approccio tattico prudente sebbene il quadro nel medio termine sia ancora supportivo per l'investimento azionario.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

<table>
<tr><td colspan="4">Obbligazionario 48,82%</td><td colspan="2">Azionario 47,79%</td><td>Liquidità 1,47%

- di cui OICR 0%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato 39,41%</td><td rowspan="2">Titoli corporate 9,41%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td><td>Titoli quotati

36,04%</td><td rowspan="2">OICR 11,75%</td><td>Fondi chiusi 1,91%</td></tr>
<tr><td>Emittenti Governativi 37,14%</td><td>Sovranaz. 2,27%</td><td></td></tr>
</table>

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Obbligazionario	**48,82%**
Italia	20,78%
Altri Paesi dell'Area euro	19,44%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,36%
Stati Uniti	4,42%
Altro	3,82%
Azionario	**47,79%**
Italia	3,75%
Altri Paesi dell'Area euro	25,32%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,19%
Stati Uniti	16,80%
Altro	1,73%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,47%
Duration media	5,47
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,63%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	50%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

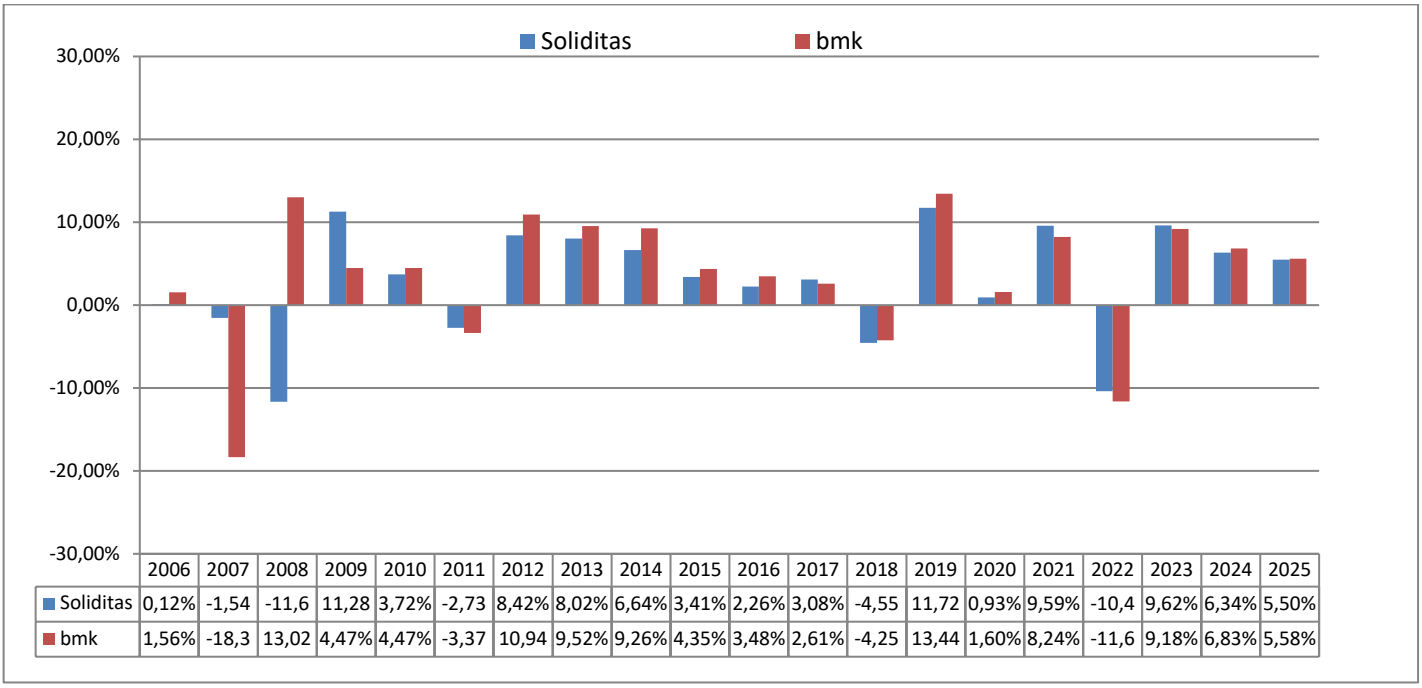
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Soliditas	0,12%	-1,54	-11,6	11,28	3,72%	-2,73	8,42%	8,02%	6,64%	3,41%	2,26%	3,08%	-4,55	11,72	0,93%	9,59%	-10,4	9,62%	6,34%	5,50%
bmk	1,56%	-18,3	13,02	4,47%	4,47%	-3,37	10,94	9,52%	9,26%	4,35%	3,48%	2,61%	-4,25	13,44	1,60%	8,24%	-11,6	9,18%	6,83%	5,58%

Benchmark:

5%	ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
30%	ICE BofAML Euro Government
5%	ICE BofAML Global Government Ex-Euro in Euro
10%	ICE BofAML Euro Corporate
30%	MSCI EMU
20%	MSCI WORLD ex EMU

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**1,0498**	**1,0770**	**1,0894**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,0498	1,0770	1,0894
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0049	0,0048	0,0044
TOTALE PARZIALE	**1,0547**	**1,0818**	**1,0938**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**0,1090**	**0,1035**	**0,1003**
TOTALE GENERALE	**1,1637**	**1,1853**	**1,1941**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

AEQUITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/04/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	283.460.505

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio complessivo alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 283.460.505.

In particolare, nel comparto governativo Euro, anche nel 2025 è stata mantenuta una duration sostanzialmente in linea rispetto all'indice di riferimento, cercando di sfruttare timing di acquisto e vendite in base alle condizioni di mercato e mantenendo sempre elementi di diversificazione come titoli a tasso variabile e legati all'inflazione. Durante l'anno è proseguita l'impostazione di un posizionamento nei titoli core e semi-core, soprattutto nella parte più lunga della curva, che si ritiene possano garantire maggiore stabilità di rendimenti in caso di improvvisa volatilità. I contributi positivi sono arrivati dall'esposizione ai titoli italiani (sovrappesati) e francesi (sottopesati, ma con una buona selezione delle scadenze).
Nel comparto corporate Euro si registra la performance migliore nell'ambito obbligazionario. Un importante contributo positivo è arrivato ancora dalla componente spread: i differenziali verso i governativi, infatti, hanno continuato a cavalcare il trend di restringimento dell'ultimo triennio, confermandosi sui minimi del range pluriennale. Rimangono particolarmente forti le impostazioni tecniche del mercato: gli elevati volumi di nuova carta emessa sul primario sono stati ben assorbiti dagli investitori che confermano il loro elevato interesse verso questa asset class. Dal punto di vista della strategia di investimento, abbiamo sfruttato regolarmente il mercato primario per cogliere il premio di emissione e per mantenere costantemente la duration di portafoglio su livelli superiori a quella del benchmark. Visto l'importante steepening della curva corporate, puntiamo a mantenere anche nei prossimi mesi un sovrappeso di duration di circa 3-4 mesi.
La componente obbligazionaria governativa globale ha avuto nell'anno una performance fortemente penalizzata dal sensibile indebolimento di dollaro, yen e sterlina. Lo spread da inizio anno è ancora in gran parte spiegato dal mancato posizionamento sulla curva giapponese, mentre le altre componenti hanno avuto nel loro complesso un risultato allineato a quello dell'indice. In termini strategici continuiamo a mantenere una duration allineata all'indice sia sulla curva americana che inglese, mentre preferiamo ancora non comprare per il momento titoli giapponesi.
Nei comparti azionari il contesto dei mercati finanziari del 2025, estremamente favorevole ai titoli legati alla difesa e alla finanza, è stato in termini assoluto positivo ma particolarmente penalizzante in termini di performance relativa poiché all'interno dell'Universo Investibile imposto non sono presenti quei titoli che meglio hanno performato negli indici di riferimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

<table>
<tr><td colspan="4">Obbligazionario 69,11%</td><td colspan="2">Azionario 28,22%</td><td>Liquidità 2,67%

- di cui OICR 0%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato 53,83%</td><td rowspan="2">Titoli corporate 15,28%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td><td>Titoli quotati

28,22%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td><td>Fondi chiusi 0%</td></tr>
<tr><td>Emittenti Governativi 50,45%</td><td>Sovranaz. 3,38%</td><td></td></tr>
</table>

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Obbligazionario	**69,11%**
Italia	27,00%
Altri Paesi dell'Area euro	29,05%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,47%
Stati Uniti	4,73%
Altro	5,86%
Azionario	**28,22%**
Italia	2,54%
Altri Paesi dell'Area euro	12,12%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	12,10%
Altro	1,46%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,67%
Duration media	5,54
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,65%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	76%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

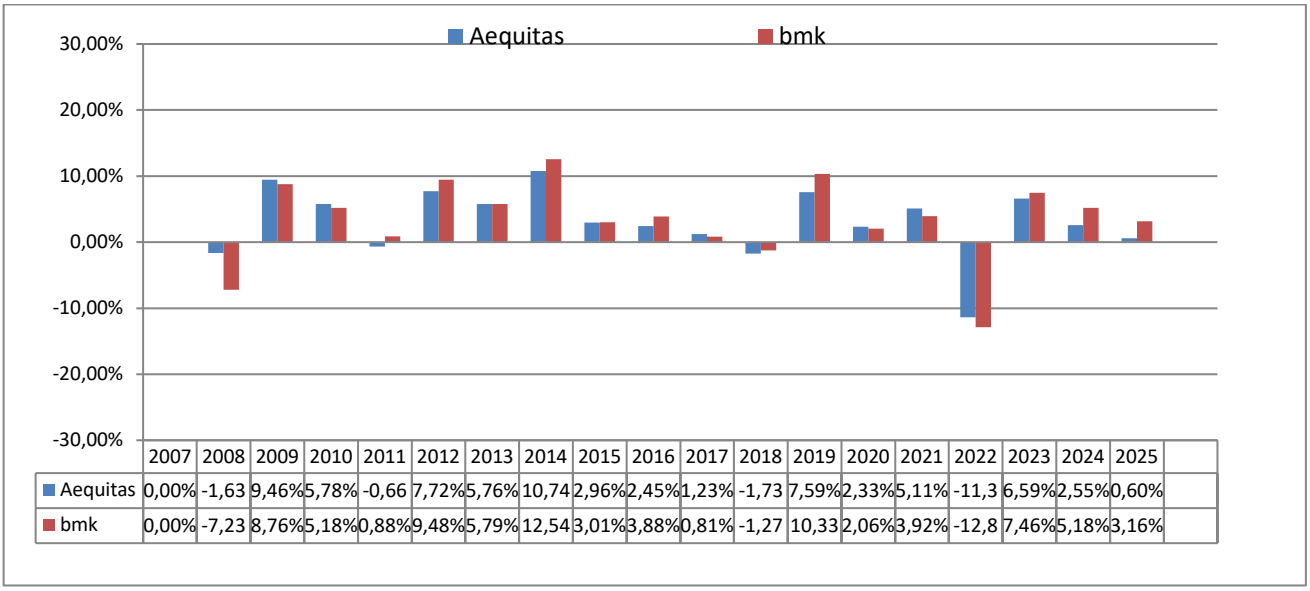
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aequitas	0,00%	-1,63	9,46%	5,78%	-0,66	7,72%	5,76%	10,74	2,96%	2,45%	1,23%	-1,73	7,59%	2,33%	5,11%	-11,3	6,59%	2,55%	0,60%
bmk	0,00%	-7,23	8,76%	5,18%	0,88%	9,48%	5,79%	12,54	3,01%	3,88%	0,81%	-1,27	10,33	2,06%	3,92%	-12,8	7,46%	5,18%	3,16%

Benchmark: 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
45% ICE BofAML Euro Government;
5% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
15% ICE BofAML Euro corporate;
15% MSCI EMU;
15% MSCI World ex EMU

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,9576**	**0,9898**	**1,0229**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,9576	0,9898	1,0229
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0062	0,0060	0,0060
TOTALE PARZIALE	**0,9638**	**0,9958**	**1,0289**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**0,1812**	**0,1697**	**0,1658**
TOTALE GENERALE	**1,1450**	**1,1655**	**1,1947**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

ACTIVITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/12/1999
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	464.524.013

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio complessivo alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 464.524.013.

La performance del 2025 nel portafoglio ActivITAS è stata del 7,43%; la performance nei confronti del benchmark è stata di -0,41 p.p.
In particolare, nel comparto governativo Euro, anche nel 2025 è stata mantenuta una duration sostanzialmente in linea rispetto all'indice di riferimento, cercando di sfruttare timing di acquisto e vendite in base alle condizioni di mercato e mantenendo sempre elementi di diversificazione come titoli a tasso variabile e legati all'inflazione. Durante l'anno è proseguita l'impostazione di un posizionamento nei titoli core e semi-core, soprattutto nella parte più lunga della curva, che si ritiene possano garantire maggiore stabilità di rendimenti in caso di improvvisa volatilità. I contributi positivi sono arrivati dall'esposizione ai titoli italiani (sovrappesati) e francesi (sottopesati, ma con una buona selezione delle scadenze).
Nel comparto corporate Euro si registra la performance migliore nell'ambito obbligazionario. Un importante contributo positivo è arrivato ancora dalla componente spread: i differenziali verso i governativi, infatti, hanno continuato a cavalcare il trend di restringimento dell'ultimo triennio, confermandosi sui minimi del range pluriennale. Rimangono particolarmente forti le impostazioni tecniche del mercato: gli elevati volumi di nuova carta emessa sul primario sono stati ben assorbiti dagli investitori che confermano il loro elevato interesse verso questa asset class. Dal punto di vista della strategia di investimento, abbiamo sfruttato regolarmente il mercato primario per cogliere il premio di emissione e per mantenere costantemente la duration di portafoglio su livelli superiori a quella del benchmark. Visto l'importante steepening della curva corporate, puntiamo a mantenere anche nei prossimi mesi un sovrappeso di duration di circa 3-4 mesi.
La componente obbligazionaria governativa globale ha avuto nell'anno una performance fortemente penalizzata dal sensibile indebolimento di dollaro, yen e sterlina. Lo spread da inizio anno è ancora in gran parte spiegato dal

mancato posizionamento sulla curva giapponese, mentre le altre componenti hanno avuto nel loro complesso un risultato allineato a quello dell'indice. In termini strategici continuiamo a mantenere una duration allineata all'indice sia sulla curva americana che inglese, mentre preferiamo ancora non comprare per il momento titoli giapponesi.
I comparti azionari sono stati quelli a fornire la performance migliore all'interno del portafoglio: più del 20% per i comparti Euro e più del 5% per quelli ex Euro (anche qui penalizzati soprattutto dall'andamento valutario delle principali divise). Viste le valutazioni elevate dei principali indici — soprattutto nei settori che hanno registrato le migliori performance nel rimbalzo dai minimi di aprile 2025 - e la maggiore sensibilità degli operatori a notizie che possano mettere in discussione la sostenibilità degli investimenti in capex delle società americane, il contesto suggerisce il mantenimento di un approccio tattico prudente sebbene il quadro nel medio termine sia ancora supportivo per l'investimento azionario.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

<table>
<tr><td colspan="4">Obbligazionario 31,47%</td><td colspan="2">Azionario 66,40%</td><td>Liquidità 0,18%

- di cui OICR 0%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato 26,82%</td><td rowspan="2">Titoli corporate 4,65%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td><td>Titoli quotati

49,90%</td><td rowspan="2">OICR 16,50%</td><td rowspan="2">Fondi chiusi 1,95%</td></tr>
<tr><td>Emittenti Governativi 25,32%</td><td>Sovranaz. 1,50%</td><td></td></tr>
</table>

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Obbligazionario	**31,47%**
Italia	16,04%
Altri Paesi dell'Area euro	12,23%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,18%
Stati Uniti	0,92%
Altro	2,10%
Azionario	**66,40%**
Italia	4,92%
Altri Paesi dell'Area euro	33,41%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,29%
Stati Uniti	25,22%
Altro	2,56%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,18%
Duration media	5,16
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29,08%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	45%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

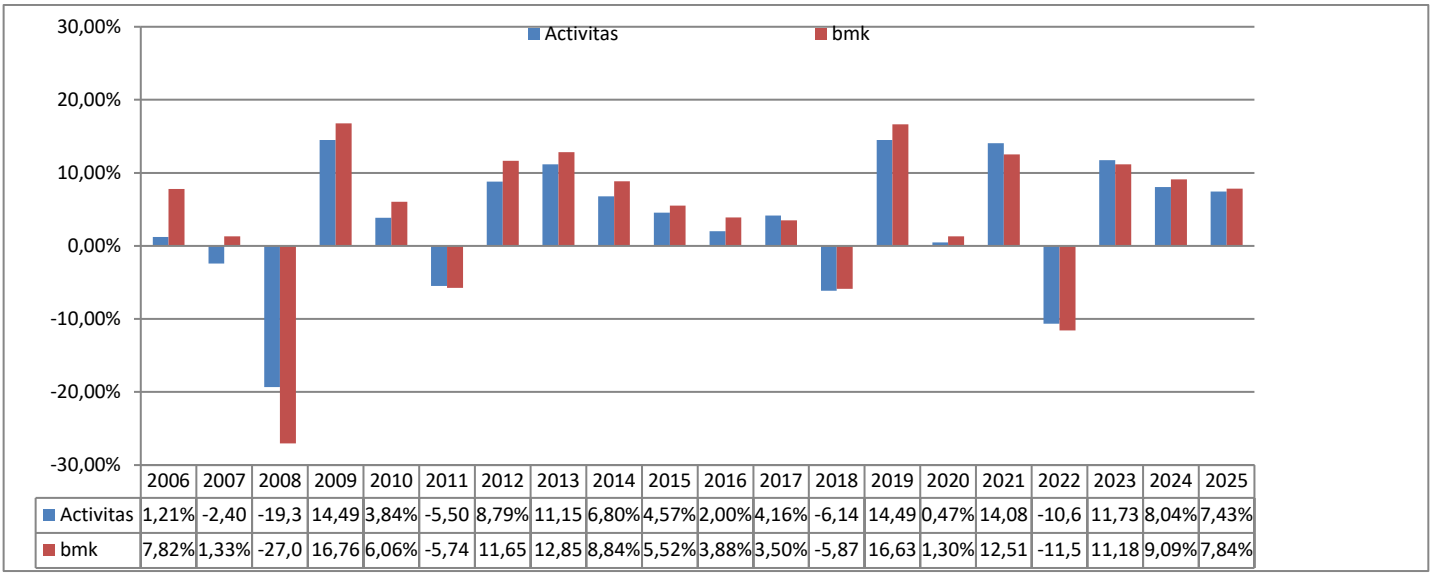
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Activitas	1,21%	-2,40	-19,3	14,49	3,84%	-5,50	8,79%	11,15	6,80%	4,57%	2,00%	4,16%	-6,14	14,49	0,47%	14,08	-10,6	11,73	8,04%	7,43%
bmk	7,82%	1,33%	-27,0	16,76	6,06%	-5,74	11,65	12,85	8,84%	5,52%	3,88%	3,50%	-5,87	16,63	1,30%	12,51	-11,5	11,18	9,09%	7,84%

Benchmark: 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
20% ICE BofAML Euro Government;
5% ICE BofAML Euro corporate;
40% MSCI EMU;
30% MSCI World ex EMU

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**1,3653**	**1,3952**	**1,3979**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,3653	1,3952	1,3979
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0043	0,0043	0,0043
TOTALE PARZIALE	**1,3696**	**1,3995**	**1,4022**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**0,1339**	**0,1382**	**0,1451**
TOTALE GENERALE	**1,5035**	**1,5377**	**1,5473**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

plurifonds
Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA
Partner di: Pensplan Centrum
Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38122 Trento
+39 0461 891711 | fax 0461 891930
plurifonds@gruppoitas.it | itas.vita@pec-gruppoitas.it
gruppoitas.it

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Società del Gruppo ITAS Assicurazioni - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota Informativa

(depositata presso la Covip il 02/11/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (di seguito, Fondo) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa)

Scheda "Le informazioni sui soggetti coinvolti" *(in vigore dal 02/11/2026)*

Il soggetto istitutore / gestore

Plurifonds il Fondo Pensione Aperto di **ITAS VITA S.p.A** è stato istituito il 7 ottobre 1998 dalla compagnia di assicurazione ITAS VITA S.p.A. con sede legale e amministrativa in Trento – Piazza delle Donne Lavoratrici 2. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 81.064.962 Euro. La durata dell'ITAS VITA S.p.A. è fissata fino al 31/12/2050.

ITAS VITA S.p.A. è una società autorizzata all'esercizio dell'assicurazione vita con D.M. n° 6405 del 11.12.1968 (G.U. n°5 del 8.1.1969) – Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n° 1.00035. Appartiene al Gruppo ITAS Assicurazioni, la cui capogruppo è ITAS MUTUA Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. n. 966 del 29.4.1923 - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n. 010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00008.
ITAS VITA S.p.A. ha partecipato sin dall'origine al progetto previdenziale "PensPlan" varato nel 1997 dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol per lo sviluppo della previdenza complementare.

ITAS VITA S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da Consiglieri che durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di amministrazione, in carica fino al mese di aprile 2028, è così composto:

Giuseppe Consoli (Presidente)	nato a Catania il 15.5.1963
Giuseppe Detomas (Vice Presidente)	nato a Cavalese (TN) il 16.7.1962
Alessandro Molinari (Amministratore Delegato)	nato a Trento il 26.9.1970
Elena Corso (Consigliere)	nata a Fonzaso (BL) il 22.4.1966
Michele Mariotto (Consigliere)	nato a Trento il 29.9.1968
Dorotea Mader (Consigliere)	Nata a Bressanone il 08.05.1976
Maura Dalbosco (Consigliere)	Nata a Rovereto il 04.03.1985
Paolo Carta (Consigliere)	nato a Sassari il 24.4.1968
Luciano Rova (Consigliere)	nato a Belluno il 19.1.1954

Il Collegio dei sindaci, in carica per il triennio 2023-2025, è così composto:

Stefano Angheben (Presidente)	nato a Trento il 13.08.1957
Sergio Almici (Sindaco effettivo)	Nato a Lovere (BG) il 01.11.1952
Eva Manfrini (Sindaco effettivo)	Nata a Rovereto il 26.05.1983
Barbara Caldera (Sindaco supplente)	Nata a Trento il 15.05.1979
Enrica Salvatore (Sindaco supplente)	Nata a Teramo (TE) il 10.07.1965

Il Responsabile

Il **Responsabile** di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita, in carica dal 1° giugno 2026, è: Massimo Maria Guarino nato a Pordenone (PN) il 11.01.1960.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativo-contabile del Fondo è affidata al PensPlan Centrum S.p.A., Centro pensioni complementari regionali S.p.A. con sede in Bolzano - Via della Rena, 26.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita è **BNP Paribas SA – Succursale Italia**, con Sede Legale a **Milano con uffici in Piazza Lina Bo Bardi 3**, al n. 5482 all'apposito albo delle banche, tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del TUB, con sede in via del Corso, 400 – 00100 Roma.

I gestori delle risorse

ITAS VITA S.p.A. ha delegato la gestione delle linee Activitas, Soliditas, Aequitas e Serenitas a Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. con Sede legale e Direzione Generale a Trento in Via Segantini n° 5, mentre la linea Securitas è gestita direttamente da Itas Vita Spa.

L'erogazione delle rendite

ITAS VITA S.p.A., soggetto istitutore di Plurifonds il Fondo pensione aperto di ITAS Vita, gestisce direttamente l'erogazione delle rendite.

La revisione legale dei conti

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'ITAS VITA S.p.A. in data 28 aprile 2021 ha conferito l'incarico di revisione legale e certificazione del Bilancio della Società a KPMG S.p.A., con sede in Milano – Via Vittor Pisani n. 25, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00709600159, che si occuperà anche delle attività di rendiconto annuale del Fondo.

L'incarico si concluderà con la revisione dell'esercizio 2029.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene presso i seguenti collocatori:

AGENZIE	**Indirizzo**	**Cap**	**Città**	
AGENZIE ITAS VITA S.p.a.	Piazza delle Donne Lavoratrici 2	38122	Trento (TN)	
ASSICURA AGENZIA S.r.l.	Via Verzegnis, 15	33100	Udine (TN)	

BANCHE	**Indirizzo**	**Cap**	**Città**	**codice**
CASSA DI RISPARMIO di BOLZANO SpA	Via Cassa di Risparmio, 12/B	39100	Bolzano (BZ)	149
CASSA RAIFFEISEN DI MERANO	Corso Libertà, 40	39012	Merano (BZ)	247
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE	Via del Macello, 55	39100	Bolzano (BZ)	256
CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO	Via Europa, 19	39031	Brunico (BZ)	263
CASSA RAIFFEISEN DI LANA	Via Madonna del Suffragio,12	39011	Lana (BZ)	270
CASSA RAIFFEISEN DI VILLABASSA	Via Hans Wassermann,4	39039	Villabassa (BZ)	273
CASSA RURALE WIPPTAL	Città Nuova, 9	39049	Vipiteno (BZ)	293
CASSA RAIFFEISEN DI SELVA	Via Meisules	39048	Selva Gardena (BZ)	294
BANNCA DELLE TERRE VENETE – C.C.	Piazza del Mercato, 15	36040	Brendola (VI)	332
BANCA VALPOLICELLA BENACO DI MARANO	Via De Gasperi 11, 5	37010	Albarè di Costermano (VR)	477

plurifonds
Il Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA
Partner di: Pensplan Centrum

Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38122 Trento
+39 0461 891711 | fax 0461 891930
plurifonds@gruppoitas.it | itas.vita@pec-gruppoitas.it
gruppoitas.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 02*/11/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO AEQUITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):

___%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto bilanciato AequITAS del Fondo Pensione Aperto Plurifonds ha promosso caratteristiche ambientali, sociali e buone pratiche di governance in linea con le tematiche e i fattori considerati per il calcolo delle due metriche di sostenibilità adottate e misurate secondo le metodologie proprietarie sviluppate dall'*Advisor* che ha supportato ITAS Vita nella definizione dell'universo investibile e dal *data provider* specializzato ai fini del monitoraggio.

Nello specifico, le caratteristiche promosse dal comparto nel periodo di riferimento sono riepilogate di seguito per ciascun pillar (i.e., Ambientale, Sociale e di Governance):

- Ambientale: tutela dell'ambiente attraverso il controllo degli impatti diretti ed indiretti che le attività economiche possono avere, ad esempio, in termini di emissioni di gas a effetto serra, efficienza energetica e gestione delle risorse idriche;
- Sociale: rispetto dei diritti umani, dei diritti e delle condizioni dei lavoratori, della diversità, dei minori e tutto quanto attiene alla sfera del rispetto della persona;
- Governance: adozione di strutture di *governance* solide in grado di implementare una corretta strategia ESG indirizzata verso lo sviluppo sostenibile e un'adeguata compliance fiscale ed etica.

Si specifica, infine, che ai fini della promozione delle caratteristiche sociali e ambientali precedentemente descritte non è stato designato alcun indice di riferimento.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

  Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto bilanciato AequITAS per il periodo di riferimento sono state misurate a partire dallo *score* ESG degli investimenti sottostanti al comparto fornito dal *data provider* esterno specializzato. In particolare, al 31.12.2025 lo *score* ESG medio di portafoglio è pari a 67,60 su una scala suddivisa in sette fasce di *score* ESG, di cui la fascia più bassa va da 0 a 13 e la più alta da 86 a 100; il 70% degli investimenti ha conseguito uno *score* ESG che rientra nelle tre fasce di punteggio più alte.

  Si specifica che per il calcolo dello *score* ESG, il *data provider* esterno specializzato si è basato su specifiche metodologie proprietarie.

- ***… e rispetto ai periodi precedenti?***

  Con riferimento al periodo precedente, il profilo di sostenibilità del comparto risulta sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno (67.93 al 31.12.2024).

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel periodo di riferimento, ITAS VITA ha definito un processo dedicato per il monitoraggio dei principali effetti negativi; in particolare, il comparto si è avvalso della consulenza di un *data provider* per la fornitura dei dati, tra cui, oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, sono stati considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti pericolosi, assenza di meccanismi di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le aziende multinazionali, discriminazione di genere nei board.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 25,93%

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
IT0005622128 - BTPS 2.7 10/15/27	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	2,66%	Italia
ES00000123C7 - SPANISH GOV'T 5.9 07/30/26	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	2,05%	Spagna
IT0003535157 - BTPS 5 08/01/34	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,95%	Italia
IT0005454241 - BTPS 0 08/01/26	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,92%	Italia
IT0005519787 - BTPS 3.85 12/15/29	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,81%	Italia
ES0000012M85 - SPANISH GOV'T 3,25 04/30/34	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,80%	Spagna
IT0005621401 - BOTS 0 11/14/25	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,79%	Italia
ES00000124C5 - SPANISH GOV'T 5.15 10/31/28	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,72%	Spagna
DE0001030732 - DEUTSCHLAND REP 0 08/15/31	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,56%	Germania
EU000A3KWCF4 - EUROPEAN UNION 0 10/04/28	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali (NACE U9900)	1,55%	Unione Europea
FR0000187635 - FRANCE O.A.T. 5,75 10/25/32	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,53%	Francia
IT0001444378 - BTPS 6 05/01/31	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,45%	Italia
IT0005599474 - BOTS 0 06/13/25	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,43%	Italia
IT0005340929 - BTPS 2.8 12/01/28	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,37%	Italia
FR0013341682 - FRANCE O.A.T. 0,75 11/25/28	Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)	1,35%	Francia

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- ***Qual è stata l'allocazione degli attivi?***

Il comparto ha investito il 100% degli attivi in investimenti (i.e., strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia di emittenti corporate che sovrani) che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali e pratiche di buona governance promosse dal prodotto.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:

- la sottocategoria "**#1 A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

  Trattandosi di un comparto che investe sia in emittenti che in OICR, l'esposizione settoriale risulta molto diversificata. Pertanto, il monitoraggio dell'asset allocation funzionale alla strategia di sostenibilità del comparto non è complessivamente rendicontabile a livello settoriale. Tuttavia, i principali investimenti del comparto nel 2023 hanno coinvolto i seguenti settori:
  - c.a. 53,52% nel settore governativo;
  - c.a. 26,32% nel settore manifatturiero;
  - c.a. 7,44% nel settore delle telecomunicazioni;
  - c.a. 2,86% nel settore energetico;
  - c.a. 2,62% nel settore del commercio;
  - c.a. 2,29% in servizi vari;
  - c.a. 1,95% nel settore finanziario;
  - c.a. 1,16% nel settore immobiliare;
  - c.a. 0,88% nel settore dei trasporti;
  - c.a. 0,40% nel settore edile;
  - c.a. 0,35% nel settore delle utilities;
  - c.a. 0,21% nel settore sanitario.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La percentuale di investimenti allineati alla Tassonomia UE registrata nel comparto è pari allo 0%, come mostrato nel grafico seguente.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[1] ?**

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

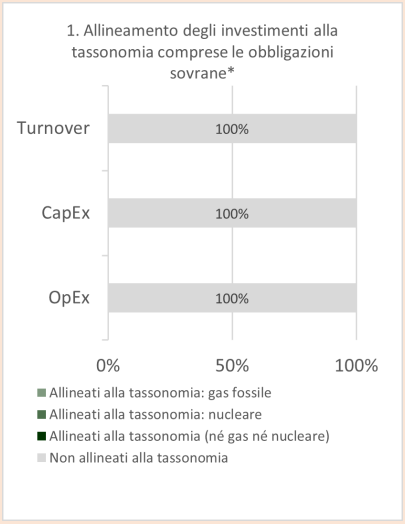
☒ No

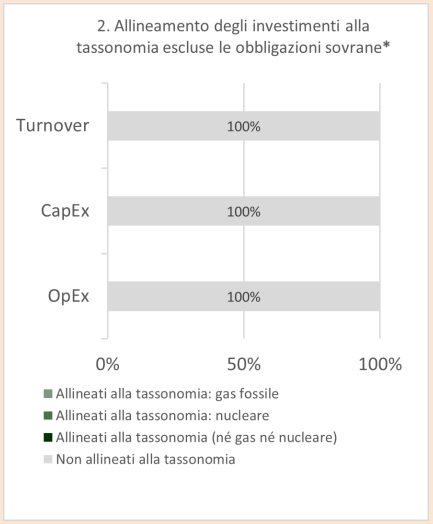
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

- ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Durante il periodo di riferimento il comparto non ha previsto investimenti ricompresi nella categoria "Altri".

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di promuovere le caratteristiche sociali e ambientali previste dal comparto e realizzare un incremento graduale del capitale investito, la selezione degli emittenti è stata effettuata attraverso l'integrazione di valutazioni economiche e finanziarie con parametri sociali, ambientali e di governance.

In particolare, la definizione dell'universo investibile avviene sulla base di dati e informazioni fornite da società specializzate nell'analisi delle performance di sostenibilità degli emittenti, secondo una metodologia proprietaria sviluppata dall'*Advisor*, attraverso cui viene assegnato uno *score* ESG.

Nello specifico, la definizione dell'universo investibile consiste in una prima fase di esclusione di tutte le società coinvolte in gravi controversie, relative sia alla dimensione ambientale che attinenti ai diritti umani, dei lavoratori e in generale al rispetto della persona, e in una seconda fase che prevede la valutazione delle società emittenti rispetto alle caratteristiche ambientali e sociali definite in precedenza, a ciascuna delle quali viene assegnato uno *score* ESG, e selezionate sulla base del risultato attraverso una logica di "best in class".

Inoltre, al fine di monitorare e di sviluppare un dialogo continuo con le società incluse nell'universo investibile, è prevista la possibilità di attuare attività di engagement con l'obiettivo di monitorare gli emittenti in relazione al profilo di responsabilità sociale e ambientale e promuovere l'adozione di buone pratiche di sostenibilità.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato individuato alcun benchmark di riferimento per determinare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***
  Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***
  Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***
  Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.
- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***
  Questa sezione non risulta essere applicabile al prodotto finanziario.

COMPARTO ACTIVITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___ %

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___ %

☐ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali corrispondenti a un set di indicatori PAI (*Principal Adverse Impacts*) selezionati dall'Allegato 1 del Reg. 2022/1288 (SFDR).

Di seguito vengono quindi riportate, per ambito di pertinenza (i.e., Ambientale, Sociale e di Governance), l'insieme di caratteristiche stabilite dal set di indicatori selezionati e, in base alle specificità di ciascun caso, potenzialmente promosse dal comparto:

- **Ambientali**: (i) tutelare l'ambiente attraverso il monitoraggio della quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile degli investimenti sottostanti il comparto e promuovendo un consumo e una produzione responsabile delle risorse energetiche in favore di fonti rinnovabili (PAI n°5 Tab.1) e (ii) favorire una riduzione delle emissioni gas serra attraverso un monitoraggio costante dei valori di intensità delle emissioni di GHG associate ai Paesi inclusi negli investimenti sottostanti (PAI n°15 Tab.1).
- **Sociale**: (i) garantire i diritti di genere e le pari opportunità, promuovendo la presenza femminile tra i membri del Consiglio di Amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI n°13 Tab.1) e (ii) promuovere il rispetto dei diritti umani e sociali in favore di Paesi che si allineano ai principi

in materia previsti dalle convenzioni internazionali, dalla Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale, attraverso la divulgazione e il monitoraggio del numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali ai sensi della normativa precedentemente elencata (PAI n°16 Tab.1).

- **Governance**: (i) promuovere la tutela e la sicurezza dei diritti umani, attraverso il monitoraggio della quota di investimenti verso imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (PAI n°14 Tab.1); (ii) tutelare le condizioni dei lavoratori, monitorando la quota di investimenti in imprese che non adottano un codice di condotta del fornitore per combattere condizioni di lavoro insicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato (PAI n°4 Tab.3); (iii) contribuire alla lotta alla corruzione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (PAI n°15 Tab.3); (iv) contribuire alla lotta all'evasione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti effettuati in giurisdizioni che figurano nell'elenco UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali (PAI n°22 Tab.3).

Ai fini della promozione delle caratteristiche sociali e ambientali precedentemente descritte non è stato designato alcun indice di riferimento.

Si precisa, infine, che la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

Indicatore	***Performance***
Corporate - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	*57,53%*
Corporate - Diversità di genere del CdA	*39,12%*
Corporate - Esposizione ad armi controverse	*0,00%*
Corporate - Assenza di un codice di condotta del fornitore	*28,96%*
Corporate - Assenza di politiche anticorruzione	*0,21%*
Governativi - Paesi soggetti a violazioni sociali	*0,00%*
Governativi - Giurisdizioni fiscali non cooperative	*0,00%*
Governativi - Intensità GHG	*156,88*

- ***… e rispetto ai periodi precedenti?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto trattandosi del primo esercizio di rendicontazione non sono presenti prestazioni relative a periodi precedenti.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa sezione non risulta essere applicabile.

più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata: Questa sezione non risulta essere applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il comparto ha utilizzato i *Principal Adverse Impacts* (PAI) come riferimento per la definizione della propria strategia di investimento e delle relative caratteristiche ambientali, sociali e di governance perseguite. In particolare, gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance perseguite dal prodotto sono i seguenti:

- Per la componente **ambientale**:
  - PAI n°5 Tabella 1: *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* espressa in percentuale di consumo e/o produzione di energia non rinnovabile sul totale dell'energia prodotta e/o consumata;
  - PAI n°15 Tabella 1: *Intensità di GHG dei Paesi che beneficiano degli investimenti* espressa in Ton CO2eq /milione di euro (PIL);
- Per la componente **sociale**:
  - PAI n°13 Tabella 1: *Diversità di genere del CdA* espressa in percentuale di membri di genere femminile nel consiglio di amministrazione;
  - PAI n°16 Tabella 1: *Paesi soggetti a violazioni sociali* espresso in percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta a Paesi soggetti a violazioni sociali. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di Paesi soggetti a violazioni sociali, si applica invece l'esclusione totale;
- Per la componente di **governance**:
  - PAI n°14 Tabella 1: *Esposizione ad armi controverse* espressa in percentuale del valore di mercato del fondo esposta ad armi controverse o come numero di controparti operanti nel settore delle armi;
  - PAI n°4 Tabella 3: *Assenza di un codice di condotta del fornitore* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo esposta a emittenti che non hanno un codice di condotta;
  - PAI n°15 Tabella 3: *Assenza di politiche anticorruzione* espressa come percentuale di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione o come numero di emittenti che non dispongono di una politica di lotta alla corruzione;
  - PAI n°22 Tabella 3: *Giurisdizioni fiscali non cooperative* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta agli emittenti domiciliati in giurisdizioni non cooperative. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di giurisdizioni fiscali non cooperative, si applica invece l'esclusione totale.

Alla luce di quanto sopra, il presidio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità relativi alle decisioni di investimento è risultato connaturato all'attuazione della strategia stessa.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, al 31.12.2024.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
AMUNDI ETF MSCI WORLD EX EMU	*Società fiduciarie, fondi e altre società simili (NACE K6430)*	*8,64*	*Francia*
ETF LYXOR MSCI EMU	*Società fiduciarie, fondi e altre società simili (NACE K6430)*	*7,92*	*Francia*
SAP	*Edizione di altri software (NACE J5829)*	*2,23*	*Germania*
ASML HOLDING NV	*Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori) (NACE C2899)*	*1,95*	*Olanda*
NVIDIA CORP	*Fabbricazione di componenti elettronici (NACE C2611)*	*1,63*	*Stati Uniti*
LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton	*Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria (NACE C1512)*	*1,47*	*Francia*
MICROSOFT CORP	*Edizione di altri software (NACE J5829)*	*1,45*	*Stati Uniti*
BOTS 0 11/14/25	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,31*	*Italia*
SCHNEIDER ELECTRIC SA	*Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici (NACE C2711)*	*1,31*	*Francia*
SIEMENS	*Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici (NACE C2711)*	*1,28*	*Germania*
APPLE COMPUTER INC	*Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni (NACE C2630)*	*1,24*	*Stati Uniti*
BTPS 2.7 10/15/27	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,16*	*Italia*
SANOFI-AVENTIS	*Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base (NACE C2110)*	*1,12*	*Francia*
ALPHABET INC-CL A	*Portali web (NACE J6312)*	*1,11*	*Stati Uniti*
BOTS 0 06/13/25	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,09*	*Italia*

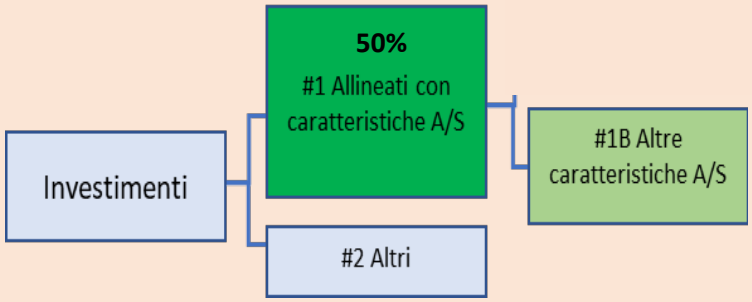
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il comparto, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dallo stesso, si impegna a detenere una percentuale del 50% in investimenti che perseguono le caratteristiche ambientali e sociali descritte precedentemente.

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026. Si riporta pertanto la strategia di allocazione degli attivi prevista per il comparto:

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- ***Qual è stata l'allocazione degli attivi?***



"#1 Allineati con caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:

- la sottocategoria "**#1 A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[1] ?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

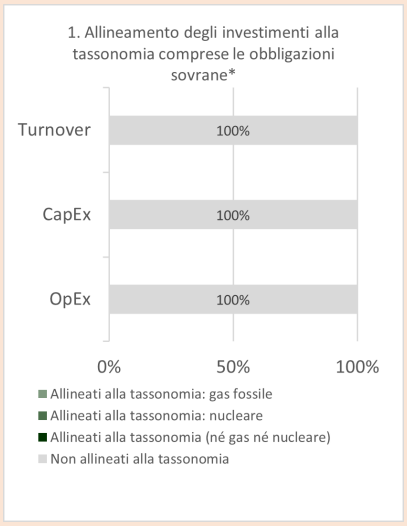
☒ No

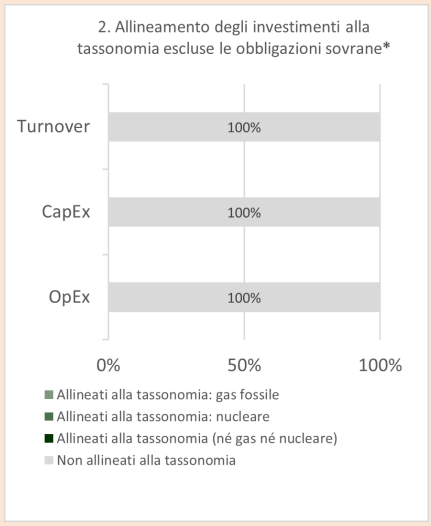
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il prodotto non realizza investimenti in attività transitorie e abilitanti dato il suo mancato allineamento alla Tassonomia UE.

- ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non è allineato alla Tassonomia UE.

Sono

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non è allineato alla Tassonomia UE.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

regolamento (UE) 2020/852.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include investimenti per cui non risulta applicabile la strategia del prodotto, ovvero:

i. investimenti per i quali non sono disponibili i dati relativi agli indicatori oggetto di analisi;

ii. strumenti finanziari relativi a liquidità e derivati.

Allo scopo di rispettare e portare avanti gli impegni precedentemente citati, ITAS si impegna, come specificato all'interno della '*Policy Investimenti*', ad evitare investimenti in titoli di imprese operanti in settori economici controversi (come armi, tabacco, alcol, gioco d'azzardo e carbone) o che adottano politiche e pratiche in contrasto con la sostenibilità ambientale e sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di promuovere le caratteristiche sociali e ambientali previste dal comparto, la selezione degli emittenti è stata effettuata seguendo un regime fisso e alternativo dettato dalla strategia.

In particolare, l'universo di indicatori che il comparto deve perseguire, è organizzato in indicatori di tipo corporate ed indicatori di tipo governativo e, a questi, viene applicata la seguente logica di selezione:

a. Titoli di tipo ***corporate***: è previsto il rispetto obbligatorio degli indicatori *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* ed *Esposizione ad armi controverse* e, in aggiunta, il rispetto di due ulteriori indicatori a scelta tra quelli rimanenti applicabili alla sezione corporate (Diversità di genere del CdA, Assenza di un codice di condotta del fornitore, Assenza di politiche anticorruzione).
b. Titoli di tipo ***governativi***: è previsto il rispetto obbligatorio delle soglie collegate all'indicatore *Paesi soggetti a violazioni sociali*, in aggiunta a un indicatore a scelta tra *Giurisdizioni fiscali non cooperative* e *Intensità GHG*.

La considerazione di tali criteri prevede il rispetto di soglie definite per singolo indicatore e declinate secondo una duplice applicazione: sia a livello di nuovo acquisto sul singolo strumento finanziario, che a livello di valore medio di portafoglio.

Con l'obiettivo di monitorare la corretta applicazione delle sopra citate regole e presidiare l'allineamento a quanto previsto dall'articolo 8 SFDR, ITAS monitora regolarmente i valori associati agli indicatori concordati. L'attività di monitoraggio è suddivisa pertanto in due fasi, la prima dedicata alle soglie applicabili ai singoli nuovi acquisti di strumenti finanziari, la seconda dedicata ai valori medi di portafoglio.

Per quanto riguarda i nuovi acquisti, ITAS verifica periodicamente il rispetto delle soglie per ciascun indicatore di sostenibilità. Qualora dalla verifica condotta da ITAS sulla base dei dati resi disponibili dal proprio *data provider*, risulti il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, la stessa ne tiene conto per l'adozione di misure volte al rientro entro i valori stabiliti.

Per quanto concerne le soglie relative ai valori medi di portafoglio, ITAS verifica trimestralmente i valori medi di portafoglio associati agli indicatori previsti. Qualora risulti il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, ITAS interviene analogamente a quanto descritto sopra.

In entrambi i casi, se dovesse persistere il mancato rispetto delle soglie previste, ITAS si impegna ad alienare il titolo o le posizioni segnalate, fino al rientro nei parametri previsti da soglia.

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato individuato alcun benchmark di riferimento per determinare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

COMPARTO SOLIDITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì ☒ No

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___ %

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___ %

☐ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

risultare allineati alla tassonomia.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali corrispondenti a un set di indicatori PAI (*Principal Adverse Impacts*) selezionati dall'Allegato 1 del Reg. 2022/1288 (SFDR).

Di seguito vengono quindi riportate, per ambito di pertinenza (i.e., Ambientale, Sociale e di Governance), l'insieme di caratteristiche stabilite dal set di indicatori selezionati e, in base alle specificità di ciascun caso, potenzialmente promosse dal comparto:

- **Ambientali**: (i) tutelare l'ambiente attraverso il monitoraggio della quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile degli investimenti sottostanti il comparto e promuovendo un consumo e una produzione responsabile delle risorse energetiche in favore di fonti rinnovabili (PAI n°5 Tab.1) e (ii) favorire una riduzione delle emissioni gas serra attraverso un monitoraggio costante dei valori di intensità delle emissioni di GHG associate ai Paesi inclusi negli investimenti sottostanti (PAI n°15 Tab.1).
- **Sociale**: (i) garantire i diritti di genere e le pari opportunità, promuovendo la presenza femminile tra i membri del Consiglio di Amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI n°13 Tab.1) e (ii) promuovere il rispetto dei diritti umani e sociali in favore di Paesi che si allineano ai principi in materia previsti dalle convenzioni internazionali, dalla Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale, attraverso la divulgazione e il monitoraggio del numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali ai sensi della normativa precedentemente elencata (PAI n°16 Tab.1).
- **Governance**: (i) promuovere la tutela e la sicurezza dei diritti umani, attraverso il monitoraggio della quota di investimenti verso imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (PAI n°14 Tab.1); (ii) tutelare le condizioni dei lavoratori, monitorando la quota di investimenti in imprese che non adottano un codice di condotta del fornitore per combattere condizioni di lavoro insicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato (PAI n°4 Tab.3); (iii) contribuire alla lotta alla corruzione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (PAI n°15 Tab.3); (iv) contribuire alla lotta all'evasione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti effettuati in giurisdizioni che figurano nell'elenco UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali (PAI n°22 Tab.3).

Ai fini della promozione delle caratteristiche sociali e ambientali precedentemente descritte non è stato designato alcun indice di riferimento. Si precisa, infine, che la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Indicatore	***Performance***
Corporate - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	*55,93%*
Corporate - Diversità di genere del CdA	*38,4%*
Corporate - Esposizione ad armi controverse	*0,00%*
Corporate - Assenza di un codice di condotta del fornitore	*28,42%*
Corporate - Assenza di politiche anticorruzione	*0,19%*

Governativi - Paesi soggetti a violazioni sociali	*0,00%*
Governativi - Giurisdizioni fiscali non cooperative	*0,00%*
Governativi - Intensità GHG	*160,35*

- ***… e rispetto ai periodi precedenti?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto trattandosi del primo esercizio di rendicontazione non sono presenti prestazioni relative a periodi precedenti.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa sezione non risulta essere applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata: Questa sezione non risulta essere applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il comparto ha utilizzato i *Principal Adverse Impacts* (PAI) come riferimento per la definizione della propria strategia di investimento e delle relative caratteristiche ambientali, sociali e di governance perseguite. In particolare, gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance perseguite dal prodotto sono i seguenti:

- Per la componente **ambientale**:
  - PAI n°5 Tabella 1: *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* espressa in percentuale di consumo e/o produzione di energia non rinnovabile sul totale dell'energia prodotta e/o consumata;
  - PAI n°15 Tabella 1: *Intensità di GHG dei Paesi che beneficiano degli investimenti* espressa in Ton CO2eq /milione di euro (PIL);
- Per la componente **sociale**:

- PAI n°13 Tabella 1: *Diversità di genere del CdA* espressa in percentuale di membri di genere femminile nel consiglio di amministrazione;
- PAI n°16 Tabella 1: *Paesi soggetti a violazioni sociali* espresso in percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta a Paesi soggetti a violazioni sociali. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di Paesi soggetti a violazioni sociali, si applica invece l'esclusione totale;

- Per la componente di **governance**:
  - PAI n°14 Tabella 1: *Esposizione ad armi controverse* espressa in percentuale del valore di mercato del fondo esposta ad armi controverse o come numero di controparti operanti nel settore delle armi;
  - PAI n°4 Tabella 3: *Assenza di un codice di condotta del fornitore* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo esposta a emittenti che non hanno un codice di condotta;
  - PAI n°15 Tabella 3: *Assenza di politiche anticorruzione* espressa come percentuale di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione o come numero di emittenti che non dispongono di una politica di lotta alla corruzione;
  - PAI n°22 Tabella 3: *Giurisdizioni fiscali non cooperative* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta agli emittenti domiciliati in giurisdizioni non cooperative. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di giurisdizioni fiscali non cooperative, si applica invece l'esclusione totale.

Alla luce di quanto sopra, il presidio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità relativi alle decisioni di investimento è risultato connaturato all'attuazione della strategia stessa.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, al 31.12.2024.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
ETF LYXOR MSCI EMU	*Società fiduciarie, fondi e altre società simili (NACE K6430)*	*6,03*	*Francia*
AMUNDI ETF MSCI WORLD EX EMU	*Società fiduciarie, fondi e altre società simili (NACE K6430)*	*5,85*	*Francia*
BTPS 2.7 10/15/27	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,77*	*Italia*
SAP	*Edizione di altri software (NACE J5829)*	*1,73*	*Germania*
ASML HOLDING NV	*Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori) (NACE C2899)*	*1,48*	*Paesi Bassi*
BOTS 0 11/14/25	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,37*	*Italia*
SPANISH GOV'T 5.9 07/30/26	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,35*	*Spagna*
BTPS 5 08/01/34	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,29*	*Italia*
BTPS 0 08/01/26	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,26*	*Italia*
BTPS 3.85 12/15/29	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,20*	*Italia*
SPANISH GOV'T 3,25 04/30/34	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,20*	*Spagna*
SPANISH GOV'T 5.15 10/31/28	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,13*	*Spagna*

LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton	*Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria (NACE C1512)*	*1,12*	*Francia*
NVIDIA CORP	*Fabbricazione di componenti elettronici (NACE C2611)*	*1,11*	*Stati Uniti*
BOTS 0 06/13/25	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,10*	*Italia*

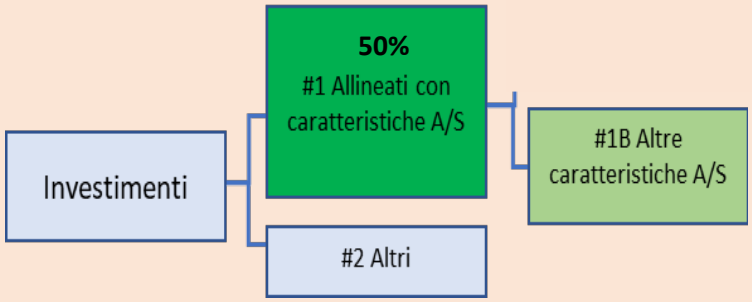
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il comparto, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dallo stesso, si impegna a detenere una percentuale del 50% in investimenti che perseguono le caratteristiche ambientali e sociali descritte precedentemente.

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026. Si riporta pertanto la strategia di allocazione degli attivi prevista per il comparto:

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- ***Qual è stata l'allocazione degli attivi?***



"#1 Allineati con caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:

- la sottocategoria "**#1 A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA**

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[1] ?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

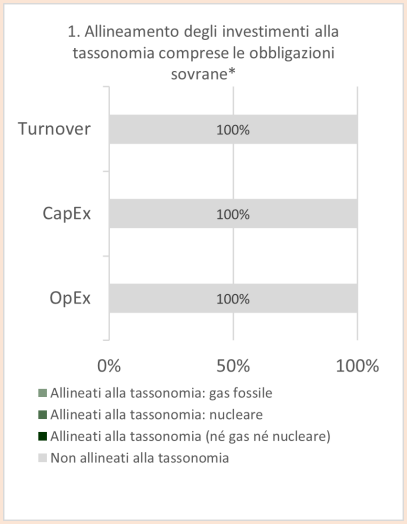
☒ No

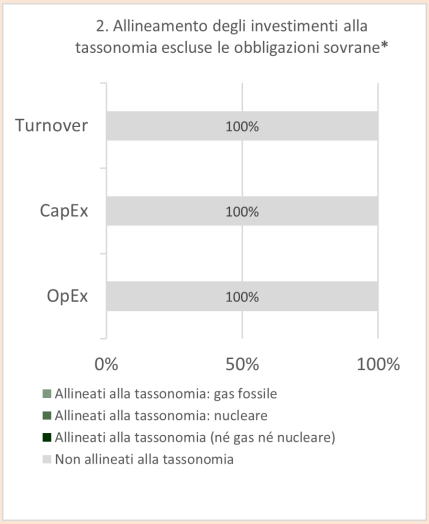
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il prodotto non realizza investimenti in attività transitorie e abilitanti dato il suo mancato allineamento alla Tassonomia UE.

- ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non è allineato alla Tassonomia UE.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non è allineato alla Tassonomia UE.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include investimenti per cui non risulta applicabile la strategia del prodotto, ovvero:

i. investimenti per i quali non sono disponibili i dati relativi agli indicatori oggetto di analisi;

ii. strumenti finanziari relativi a liquidità e derivati.

Allo scopo di rispettare e portare avanti gli impegni precedentemente citati, ITAS si impegna, come specificato all'interno della '*Policy Investimenti*', ad evitare investimenti in titoli di imprese operanti in settori economici controversi (come armi, tabacco, alcol, gioco d'azzardo e carbone) o che adottano politiche e pratiche in contrasto con la sostenibilità ambientale e sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di promuovere le caratteristiche sociali e ambientali previste dal comparto, la selezione degli emittenti è stata effettuata seguendo un regime fisso e alternativo dettato dalla strategia.

In particolare, l'universo di indicatori che il comparto deve perseguire, è organizzato in indicatori di tipo corporate ed indicatori di tipo governativo e, a questi, viene applicata la seguente logica di selezione:

a. Titoli di tipo ***corporate***: è previsto il rispetto obbligatorio degli indicatori *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* ed *Esposizione ad armi controverse* e, in aggiunta, il rispetto di due ulteriori indicatori a scelta tra quelli rimanenti applicabili alla sezione corporate (Diversità di genere del CdA, Assenza di un codice di condotta del fornitore, Assenza di politiche anticorruzione).
b. Titoli di tipo ***governativi***: è previsto il rispetto obbligatorio delle soglie collegate all'indicatore *Paesi soggetti a violazioni sociali*, in aggiunta a un indicatore a scelta tra *Giurisdizioni fiscali non cooperative* e *Intensità GHG*.

La considerazione di tali criteri prevede il rispetto di soglie definite per singolo indicatore e declinate secondo una duplice applicazione: sia a livello di nuovo acquisto sul singolo strumento finanziario, che a livello di valore medio di portafoglio.

Con l'obiettivo di monitorare la corretta applicazione delle sopra citate regole e presidiare l'allineamento a quanto previsto dall'articolo 8 SFDR, ITAS monitora

regolarmente i valori associati agli indicatori concordati. L'attività di monitoraggio è suddivisa pertanto in due fasi, la prima dedicata alle soglie applicabili ai singoli nuovi acquisti di strumenti finanziari, la seconda dedicata ai valori medi di portafoglio.

Per quanto riguarda i nuovi acquisti, ITAS verifica periodicamente il rispetto delle soglie per ciascun indicatore di sostenibilità. Qualora dalla verifica condotta da ITAS sulla base dei dati resi disponibili dal proprio *data provider*, risulti il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, la stessa ne tiene conto per l'adozione di misure volte al rientro entro i valori stabiliti.

Per quanto concerne le soglie relative ai valori medi di portafoglio, ITAS verifica trimestralmente i valori medi di portafoglio associati agli indicatori previsti. Qualora risulti il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, ITAS interviene analogamente a quanto descritto sopra.

In entrambi i casi, se dovesse persistere il mancato rispetto delle soglie previste, ITAS si impegna ad alienare il titolo o le posizioni segnalate, fino al rientro nei parametri previsti da soglia.

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato individuato alcun benchmark di riferimento per determinare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

COMPARTO SERENITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

○○ [ ] **Sì** ○○ [X] **No**

[ ] Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___ %

[ ] Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

☐	in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐	con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐	in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐	con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
		☐	con un obiettivo sociale

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___ %

☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali corrispondenti a un set di indicatori PAI (*Principal Adverse Impacts*) selezionati dall'Allegato 1 del Reg. 2022/1288 (SFDR).

Di seguito vengono quindi riportate, per ambito di pertinenza (i.e., Ambientale, Sociale e di Governance), l'insieme di caratteristiche stabilite dal set di indicatori selezionati e, in base alle specificità di ciascun caso, potenzialmente promosse dal comparto:

- **Ambientali**: (i) tutelare l'ambiente attraverso il monitoraggio della quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile degli investimenti sottostanti il comparto e promuovendo un consumo e una produzione responsabile delle risorse energetiche in favore di fonti rinnovabili (PAI n°5 Tab.1) e (ii) favorire una riduzione delle emissioni gas serra attraverso un monitoraggio costante dei valori di intensità delle emissioni di GHG associate ai Paesi inclusi negli investimenti sottostanti (PAI n°15 Tab.1).
- **Sociale**: (i) garantire i diritti di genere e le pari opportunità, promuovendo la presenza femminile tra i membri del Consiglio di Amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI n°13 Tab.1) e (ii) promuovere il rispetto dei diritti umani e sociali in favore di Paesi che si allineano ai principi in materia previsti dalle convenzioni internazionali, dalla Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale, attraverso la divulgazione e il monitoraggio del numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali ai sensi della normativa precedentemente elencata (PAI n°16 Tab.1).
- **Governance**: (i) promuovere la tutela e la sicurezza dei diritti umani, attraverso il monitoraggio della quota di investimenti verso imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (PAI n°14 Tab.1); (ii) tutelare le condizioni dei lavoratori, monitorando la quota di investimenti in imprese che non adottano un codice di condotta del fornitore per combattere condizioni di lavoro insicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato (PAI n°4 Tab.3); (iii) contribuire alla lotta alla corruzione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (PAI n°15 Tab.3); (iv) contribuire alla lotta all'evasione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti

effettuati in giurisdizioni che figurano nell'elenco UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali (PAI n°22 Tab.3).

Ai fini della promozione delle caratteristiche sociali e ambientali precedentemente descritte non è stato designato alcun indice di riferimento.

Si precisa, infine, che la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

Indicatore	***Performance***
Corporate - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	*44,35%*
Corporate - Diversità di genere del CdA	*31,63%*
Corporate - Esposizione ad armi controverse	*0,00%*
Corporate - Assenza di un codice di condotta del fornitore	*27,17%*
Corporate - Assenza di politiche anticorruzione	*0,10%*
Governativi - Paesi soggetti a violazioni sociali	*0,00%*
Governativi - Giurisdizioni fiscali non cooperative	*0,00%*
Governativi - Intensità GHG	*160,33*

- ***… e rispetto ai periodi precedenti?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto trattandosi del primo esercizio di rendicontazione non sono presenti prestazioni relative a periodi precedenti.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa sezione non risulta essere applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata: Questa sezione non risulta essere applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

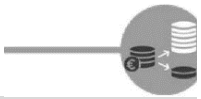


In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il comparto ha utilizzato i *Principal Adverse Impacts* (PAI) come riferimento per la definizione della propria strategia di investimento e delle relative caratteristiche ambientali, sociali e di governance perseguite. In particolare, gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance perseguite dal prodotto sono i seguenti:

- Per la componente **ambientale**:
  - PAI n°5 Tabella 1: *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* espressa in percentuale di consumo e/o produzione di energia non rinnovabile sul totale dell'energia prodotta e/o consumata;
  - PAI n°15 Tabella 1: *Intensità di GHG dei Paesi che beneficiano degli investimenti* espressa in Ton CO2eq /milione di euro (PIL);
- Per la componente **sociale**:
  - PAI n°13 Tabella 1: *Diversità di genere del CdA* espressa in percentuale di membri di genere femminile nel consiglio di amministrazione;
  - PAI n°16 Tabella 1: *Paesi soggetti a violazioni sociali* espresso in percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta a Paesi soggetti a violazioni sociali. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di Paesi soggetti a violazioni sociali, si applica invece l'esclusione totale;
- Per la componente di **governance**:
  - PAI n°14 Tabella 1: *Esposizione ad armi controverse* espressa in percentuale del valore di mercato del fondo esposta ad armi controverse o come numero di controparti operanti nel settore delle armi;
  - PAI n°4 Tabella 3: *Assenza di un codice di condotta del fornitore* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo esposta a emittenti che non hanno un codice di condotta;
  - PAI n°15 Tabella 3: *Assenza di politiche anticorruzione* espressa come percentuale di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione o come numero di emittenti che non dispongono di una politica di lotta alla corruzione;
  - PAI n°22 Tabella 3: *Giurisdizioni fiscali non cooperative* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta agli emittenti domiciliati in giurisdizioni non cooperative. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di giurisdizioni fiscali non cooperative, si applica invece l'esclusione totale.

Alla luce di quanto sopra, il presidio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità relativi alle decisioni di investimento è risultato connaturato all'attuazione della strategia stessa.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
BTPS 2.7 10/15/27	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*3,01*	*Italia*
SPANISH GOV'T 5.9 07/30/26	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*2,30*	*Spagna*

il periodo di riferimento, al 31.12.2024.

BTPS 5 08/01/34	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*2,22*	*Italia*
BTPS 0 08/01/26	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*2,15*	*Italia*
SPANISH GOV'T 3,25 04/30/34	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*2,06*	*Spagna*
BTPS 3.85 12/15/29	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*2,05*	*Italia*
SPANISH GOV'T 5.15 10/31/28	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,93*	*Spagna*
DEUTSCHLAND REP 0 08/15/31	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,78*	*Germania*
EUROPEAN UNION 0 10/04/28	*Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali (NACE U9900)*	*1,74*	*Europa*
FRANCE O.A.T. 5,75 10/25/32	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,73*	*Francia*
BTPS 6 05/01/31	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,63*	*Italia*
BTPS 2.8 12/01/28	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,54*	*Italia*
FRANCE O.A.T. 0,75 11/25/28	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,52*	*Francia*
AMUNDI ETF MSCI WORLD EX EMU	*Società fiduciarie, fondi e altre società simili (NACE K6430)*	*1,50*	*Francia*
FRANCE O.A.T. 1 05/25/27	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,48*	*Francia*

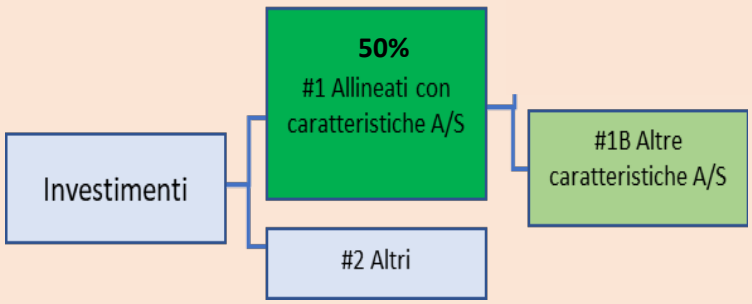
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il comparto, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dallo stesso, si impegna a detenere una percentuale del 50% in investimenti che perseguono le caratteristiche ambientali e sociali descritte precedentemente.

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026. Si riporta pertanto la strategia di allocazione degli attivi prevista per il comparto:

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- ***Qual è stata l'allocazione degli attivi?***



"#1 Allineati con caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:

- la sottocategoria "**#1 A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[1] ?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

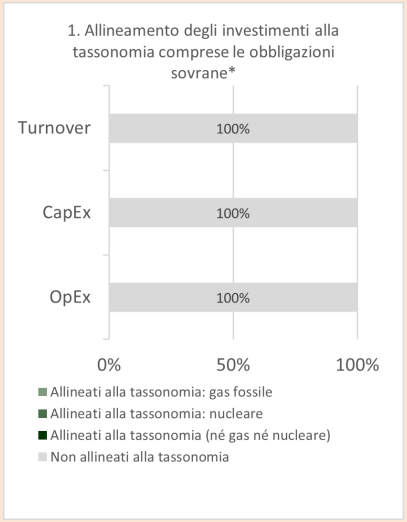
☒ No

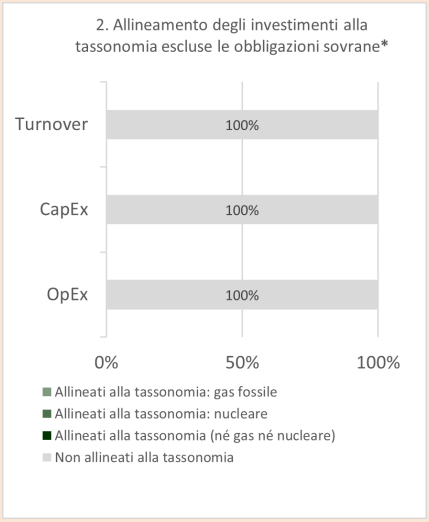
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il prodotto non realizza investimenti in attività transitorie e abilitanti dato il suo mancato allineamento alla Tassonomia UE.

- ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non è allineato alla Tassonomia UE.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non è allineato alla Tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include investimenti per cui non risulta applicabile la strategia del prodotto, ovvero:

iii. investimenti per i quali non sono disponibili i dati relativi agli indicatori oggetto di analisi;

iv. strumenti finanziari relativi a liquidità e derivati.

Allo scopo di rispettare e portare avanti gli impegni precedentemente citati, ITAS si impegna, come specificato all'interno della '*Policy Investimenti*', ad evitare investimenti in titoli di imprese operanti in settori economici controversi (come armi, tabacco, alcol, gioco d'azzardo e carbone) o che adottano politiche e pratiche in contrasto con la sostenibilità ambientale e sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di promuovere le caratteristiche sociali e ambientali previste dal comparto, la selezione degli emittenti è stata effettuata seguendo un regime fisso e alternativo dettato dalla strategia.

In particolare, l'universo di indicatori che il comparto deve perseguire, è organizzato in indicatori di tipo corporate ed indicatori di tipo governativo e, a questi, viene applicata la seguente logica di selezione:

c. Titoli di tipo ***corporate****:* è previsto il rispetto obbligatorio degli indicatori *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* ed *Esposizione ad armi controverse* e, in aggiunta, il rispetto di due ulteriori indicatori a scelta tra quelli rimanenti applicabili alla sezione corporate (Diversità di genere del CdA, Assenza di un codice di condotta del fornitore, Assenza di politiche anticorruzione).

d. Titoli di tipo ***governativi***: è previsto il rispetto obbligatorio delle soglie collegate all'indicatore *Paesi soggetti a violazioni sociali*, in aggiunta a un indicatore a scelta tra *Giurisdizioni fiscali non cooperative* e *Intensità GHG*.

La considerazione di tali criteri prevede il rispetto di soglie definite per singolo indicatore e declinate secondo una duplice applicazione: sia a livello di nuovo acquisto sul singolo strumento finanziario, che a livello di valore medio di portafoglio.

Con l'obiettivo di monitorare la corretta applicazione delle sopra citate regole e presidiare l'allineamento a quanto previsto dall'articolo 8 SFDR, ITAS monitora regolarmente i valori associati agli indicatori concordati. L'attività di monitoraggio è suddivisa pertanto in due fasi, la prima dedicata alle soglie applicabili ai singoli nuovi acquisti di strumenti finanziari, la seconda dedicata ai valori medi di portafoglio.

Per quanto riguarda i nuovi acquisti, ITAS verifica periodicamente il rispetto delle soglie per ciascun indicatore di sostenibilità. Qualora dalla verifica condotta da ITAS sulla base dei dati resi disponibili dal proprio *data provider*, risulti il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, la stessa ne tiene conto per l'adozione di misure volte al rientro entro i valori stabiliti.

Per quanto concerne le soglie relative ai valori medi di portafoglio, ITAS verifica trimestralmente i valori medi di portafoglio associati agli indicatori previsti. Qualora risulti il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, ITAS interviene analogamente a quanto descritto sopra.

In entrambi i casi, se dovesse persistere il mancato rispetto delle soglie previste, ITAS si impegna ad alienare il titolo o le posizioni segnalate, fino al rientro nei parametri previsti da soglia.

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato individuato alcun benchmark di riferimento per determinare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

COMPARTO SECURITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___ %

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___ %

☐ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali corrispondenti a un set di indicatori PAI (*Principal Adverse Impacts*) selezionati dall'Allegato 1 del Reg. 2022/1288 (SFDR).

Di seguito vengono quindi riportate, per ambito di pertinenza (i.e., Ambientale, Sociale e di Governance), l'insieme di caratteristiche stabilite dal set di indicatori selezionati e, in base alle specificità di ciascun caso, potenzialmente promosse dal comparto:

- **Ambientali**: (i) tutelare l'ambiente attraverso il monitoraggio della quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile degli investimenti

sottostanti il comparto e promuovendo un consumo e una produzione responsabile delle risorse energetiche in favore di fonti rinnovabili (PAI n°5 Tab.1) e (ii) favorire una riduzione delle emissioni gas serra attraverso un monitoraggio costante dei valori di intensità delle emissioni di GHG associate ai Paesi inclusi negli investimenti sottostanti (PAI n°15 Tab.1).

- **Sociale**: (i) garantire i diritti di genere e le pari opportunità, promuovendo la presenza femminile tra i membri del Consiglio di Amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti (PAI n°13 Tab.1) e (ii) promuovere il rispetto dei diritti umani e sociali in favore di Paesi che si allineano ai principi in materia previsti dalle convenzioni internazionali, dalla Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale, attraverso la divulgazione e il monitoraggio del numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali ai sensi della normativa precedentemente elencata (PAI n°16 Tab.1).
- **Governance**: (i) promuovere la tutela e la sicurezza dei diritti umani, attraverso il monitoraggio della quota di investimenti verso imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (PAI n°14 Tab.1); (ii) tutelare le condizioni dei lavoratori, monitorando la quota di investimenti in imprese che non adottano un codice di condotta del fornitore per combattere condizioni di lavoro insicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato (PAI n°4 Tab.3); (iii) contribuire alla lotta alla corruzione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (PAI n°15 Tab.3); (iv) contribuire alla lotta all'evasione attraverso il monitoraggio della quota di investimenti effettuati in giurisdizioni che figurano nell'elenco UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali (PAI n°22 Tab.3).

Ai fini della promozione delle caratteristiche sociali e ambientali precedentemente descritte non è stato designato alcun indice di riferimento.

Si precisa, infine, che la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?***

Indicatore	***Performance***
Corporate - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	*45,62%*
Corporate - Diversità di genere del CdA	*26,75%*
Corporate - Esposizione ad armi controverse	*0,10%*
Corporate - Assenza di un codice di condotta del fornitore	*32,47%*
Corporate - Assenza di politiche anticorruzione	*0,44%*
Governativi - Paesi soggetti a violazioni sociali	*0,00%*
Governativi - Giurisdizioni fiscali non cooperative	*0,00%*
Governativi - Intensità GHG	*128,84*

- ***… e rispetto ai periodi precedenti?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto trattandosi del primo esercizio di rendicontazione non sono presenti prestazioni relative a periodi precedenti.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non persegue obiettivi di investimento sostenibile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa sezione non risulta essere applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata: Questa sezione non risulta essere applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



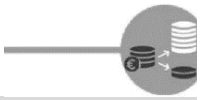
In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il comparto ha utilizzato i *Principal Adverse Impacts* (PAI) come riferimento per la definizione della propria strategia di investimento e delle relative caratteristiche ambientali, sociali e di governance perseguite. In particolare, gli indicatori utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance perseguite dal prodotto sono i seguenti:

- Per la componente **ambientale**:
  - PAI n°5 Tabella 1: *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* espressa in percentuale di consumo e/o produzione di energia non rinnovabile sul totale dell'energia prodotta e/o consumata;
  - PAI n°15 Tabella 1: *Intensità di GHG dei Paesi che beneficiano degli investimenti* espressa in Ton CO2eq /milione di euro (PIL);
- Per la componente **sociale**:
  - PAI n°13 Tabella 1: *Diversità di genere del CdA* espressa in percentuale di membri di genere femminile nel consiglio di amministrazione;
  - PAI n°16 Tabella 1: *Paesi soggetti a violazioni sociali* espresso in percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta a Paesi soggetti a violazioni sociali. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di Paesi soggetti a violazioni sociali, si applica invece l'esclusione totale;
- Per la componente di **governance**:
  - PAI n°14 Tabella 1: *Esposizione ad armi controverse* espressa in percentuale del valore di mercato del fondo esposta ad armi controverse o come numero di controparti operanti nel settore delle armi;
  - PAI n°4 Tabella 3: *Assenza di un codice di condotta del fornitore* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo esposta a emittenti che non hanno un codice di condotta;

- PAI n°15 Tabella 3: *Assenza di politiche anticorruzione* espressa come percentuale di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione o come numero di emittenti che non dispongono di una politica di lotta alla corruzione;
- PAI n°22 Tabella 3: *Giurisdizioni fiscali non cooperative* espressa come percentuale del valore di mercato del fondo d'investimento esposta agli emittenti domiciliati in giurisdizioni non cooperative. In caso di esposizione diretta a titoli governativi di giurisdizioni fiscali non cooperative, si applica invece l'esclusione totale.

Alla luce di quanto sopra, il presidio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità relativi alle decisioni di investimento è risultato connaturato all'attuazione della strategia stessa.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, al 31.12.2024.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
AMUN EURO GOV BD - UCITS ETF	*Società fiduciarie, fondi e altre società simili (NACE K6430)*	*7,91*	*Francia*
LYX ETF SMART CASH	*Società fiduciarie, fondi e altre società simili (NACE K6430)*	*5,94*	*Francia*
LYX ETF EUR CORP BOND	*Società fiduciarie, fondi e altre società simili (NACE K6430)*	*5,81*	*Francia*
ETF LYXOR MSCI EMU	*Società fiduciarie, fondi e altre società simili (NACE K6430)*	*4,23*	*Francia*
DEUTSCHLAND I/L 0.1 04/15/26	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*3,72*	*Germania*
BTPS 4 04/30/35	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*3,10*	*Italia*
BTPS 4.05 10/30/37	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*3,08*	*Italia*
BTPS 3.4 03/28/25	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*2,96*	*Italia*
KFW 2,75 05/15/30	*Altre attività dei servizi finanziari, escluse le assicurazioni e i fondi pensione (NACE K6419)*	*2,40*	*Germania*
BTPS 3.6 09/29/25	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*2,23*	*Italia*
BTPS 3,25 03/01/38	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*2,11*	*Italia*
BTPS 2,5 12/01/32	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*2,11*	*Italia*
BTPS 3.15 11/15/31	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,77*	*Italia*
FRANCE O.A.T. 0,5 06/25/44	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,72*	*Francia*
BTPS 2.45 09/01/33	*Attività generali di amministrazione pubblica (NACE O8411)*	*1,66*	*Italia*



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

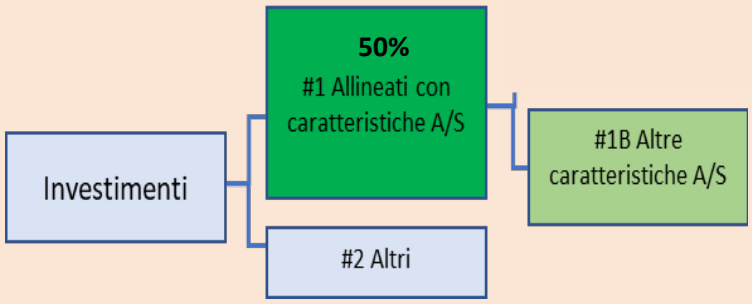
Il comparto, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dallo stesso, si impegna a detenere una percentuale del 50% in investimenti che perseguono le caratteristiche ambientali e sociali descritte precedentemente.

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i

relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026. Si riporta pertanto la strategia di allocazione degli attivi prevista per il comparto:

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- ***Qual è stata l'allocazione degli attivi?***



"#1 Allineati con caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:

- la sottocategoria "**#1 A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[1] ?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

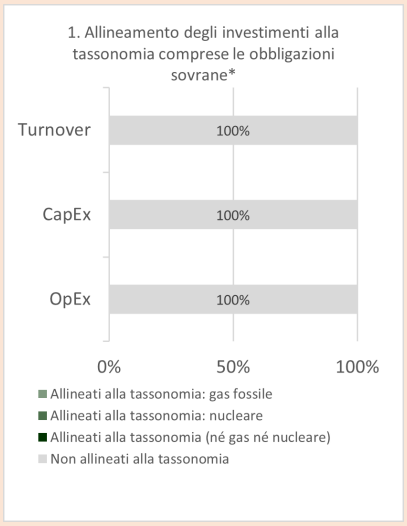
☒ No

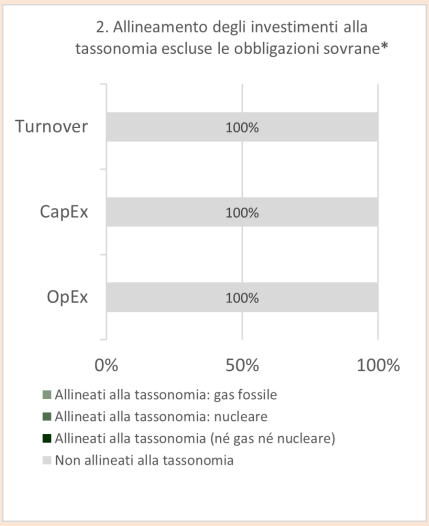
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il prodotto non realizza investimenti in attività transitorie e abilitanti dato il suo mancato allineamento alla Tassonomia UE.

- ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non è allineato alla Tassonomia UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non è allineato alla Tassonomia UE.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

norma del regolamento (UE) 2020/852.

Questa sezione non risulta essere applicabile, in quanto il comparto non ha effettuato alcun investimento sostenibile.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" include investimenti per cui non risulta applicabile la strategia del prodotto, ovvero:

v. investimenti per i quali non sono disponibili i dati relativi agli indicatori oggetto di analisi;

vi. strumenti finanziari relativi a liquidità e derivati.

Allo scopo di rispettare e portare avanti gli impegni precedentemente citati, ITAS si impegna, come specificato all'interno della '*Policy Investimenti*', ad evitare investimenti in titoli di imprese operanti in settori economici controversi (come armi, tabacco, alcol, gioco d'azzardo e carbone) o che adottano politiche e pratiche in contrasto con la sostenibilità ambientale e sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di promuovere le caratteristiche sociali e ambientali previste dal comparto, la selezione degli emittenti è stata effettuata seguendo un regime fisso e alternativo dettato dalla strategia.

In particolare, l'universo di indicatori che il comparto deve perseguire, è organizzato in indicatori di tipo corporate ed indicatori di tipo governativo e, a questi, viene applicata la seguente logica di selezione:

e. Titoli di tipo ***corporate***: è previsto il rispetto obbligatorio degli indicatori *Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile* ed *Esposizione ad armi controverse* e, in aggiunta, il rispetto di due ulteriori indicatori a scelta tra quelli rimanenti applicabili alla sezione corporate (Diversità di genere del CdA, Assenza di un codice di condotta del fornitore, Assenza di politiche anticorruzione).

f. Titoli di tipo ***governativi***: è previsto il rispetto obbligatorio delle soglie collegate all'indicatore *Paesi soggetti a violazioni sociali*, in aggiunta a un indicatore a scelta tra *Giurisdizioni fiscali non cooperative* e *Intensità GHG*.

La considerazione di tali criteri prevede il rispetto di soglie definite per singolo indicatore e declinate secondo una duplice applicazione: sia a livello di nuovo acquisto sul singolo strumento finanziario, che a livello di valore medio di portafoglio.

Con l'obiettivo di monitorare la corretta applicazione delle sopra citate regole e presidiare l'allineamento a quanto previsto dall'articolo 8 SFDR, ITAS monitora regolarmente i valori associati agli indicatori concordati. L'attività di monitoraggio è suddivisa pertanto in due fasi, la prima dedicata alle soglie applicabili ai singoli nuovi acquisti di strumenti finanziari, la seconda dedicata ai valori medi di portafoglio.

Per quanto riguarda i nuovi acquisti, ITAS verifica periodicamente il rispetto delle soglie per ciascun indicatore di sostenibilità. Qualora dalla verifica condotta da ITAS sulla base dei dati resi disponibili dal proprio *data provider*, risulti il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, la stessa ne tiene conto per l'adozione di misure volte al rientro entro i valori stabiliti.

Per quanto concerne le soglie relative ai valori medi di portafoglio, ITAS verifica trimestralmente i valori medi di portafoglio associati agli indicatori previsti. Qualora risulti il mancato rispetto del valore di soglia associato a uno degli indicatori applicabili, ITAS interviene analogamente a quanto descritto sopra.

In entrambi i casi, se dovesse persistere il mancato rispetto delle soglie previste, ITAS si impegna ad alienare il titolo o le posizioni segnalate, fino al rientro nei parametri previsti da soglia.

Come specificato nel primo paragrafo, la presente informativa costituisce la prima disclosure successiva alla classificazione del prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 SFDR, avvenuta al termine dell'esercizio 2024. Di conseguenza, le azioni riportate e i relativi effetti saranno riscontrabili a partire dall'esercizio 2025 e rendicontate al 2026.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato individuato alcun benchmark di riferimento per determinare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

  Questa sezione non risulta essere applicabile.

plurifonds
Il Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA
Partner di: Pensplan Centrum

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Edizione 11/2026

[CO]

Copia per ITAS VITA S.p.A.

ADESIONE N° **«RequestNumber»**

Tipologia di adesione **«AdmissionReportInfo.Desc»**
Convenzione **«Convention.Indic»**

Agenzia, subagenzia, filiale e punto di emissione: «AgencyDescription»

Modulo di adesione di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n° 40

Attenzione: L'adesione a Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS VITA deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della **Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'** della Nota informativa e **dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**.
La Nota informativa e il regolamento sono disponibili sul sito *www.gruppoitas.it* e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta

Generalità aderente

Cognome/nome	«Lastname» «Firstname»			Codice fiscale	«FiscalCode»
Nato/a il	«Date»	Comune	«Birth»		
Sesso	«M» M «F» F	Prov.	«Pv»	Nazione	«BirthNation»
Residenza:	Via «ind»				
CAP	«Cap»	Comune	«Municipality»		
		Prov.	«Pv»	Nazione	«Nation»
Tel.	«Phone»	Cell.	«Mobile»		
(se diverso dalla residenza)					
Domiciliato/a:	Via «ind»				
CAP	«Cap»	Comune	«Municipality»		
		Prov.	«Pv»	Nazione	«Nation»
Tipo di documento	«Type»			Numero	«Nr»
Rilasciato da	«CreatedBy»			In data	«DocumentDate»

Condizione professionale: «WorkSituation.Indic» - «ProfessionIndicOrOther»
Titolo di studio: «StudyTitle.Indic»

Requisiti per l'adesione

In possesso dei requisiti di legge previsti per l'adesione, chiedo di aderire al fondo pensione denominato "Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita" iscritto nell'apposito Albo il 9.12.1998 al n.40 e dichiaro sotto la mia personale responsabilità, che sussistono le condizioni per l'adesione al fondo pensione denominato "Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita".

Contribuzione

Il contributo iniziale è pari a: Euro «InitialContribution»
Il contributo annuo è pari a: Euro «FutureContribution»
Rateizzazioni: «Is1» 1 annuale «Is2» 2 semestrale «Is4» 4 trimestrale «Is12» 12 mensile

Avvertenza: è preciso compito dell' aderente riportare sempre quale causale di versamento il proprio codice fiscale

Il primo contributo annuo si intende comprensivo di euro 25,82 (commissione "una tantum"), oppure euro 0,00 in caso di Convenzionamenti, e di ulteriori euro 15,49 (commissione annuale) oppure euro 7,75 per i residenti in Trentino Alto Adige- Südtirol.
Per le Adesioni al comparto Aequitas la commissione annuale è di euro 20,49 oppure euro 12,75 per i residenti in Trentino Alto Adige- Südtirol.
Il primo versamento dovrà essere di un importo tale da coprire le commissioni inizialmente previste.
Per esempio, 25,82 euro per la commissione una tantum a cui dobbiamo aggiungere 15,49 euro per la commissione annua, **l'importo minimo del primo versamento** è pari a **41,31 euro.**
I contributi vengono versati a mezzo Bonifico Bancario o tramite modello F24, rispettando le coordinate bancarie. La valuta riconosciuta ai contributi versati sarà quella riconosciuta dalla banca ordinante.
I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità quindicinale, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi.

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Opzione di investimento scelta

Securitas (garantito)
Serenitas (obbligazionario)
Soliditas (bilanciato)
Aequitas (bilanciato)
Activitas (azionario)

Il sottoscritto chiede di aderire alla linea d'investimento (comparto):

«Sector.Name»

Si consiglia di effettuare la scelta dell'opzione di investimento dopo aver compilato il **Questionario di autovalutazione** riportato più avanti.

Denominazione dei comparti	**Categoria**	**Ripartizione %**		
• SECURITAS	Garantito	0 – 15% azioni	0 – 100% obbligazioni	0 – 20% liquidità
• SERENITAS	Obbligazionario	0 – 15% azioni	0 – 100% obbligazioni	0 – 20% liquidità
• SOLIDITAS	Bilanciato	0 – 55% azioni	0 – 45% obbligazioni	0 – 20% liquidità
• AEQUITAS	Bilanciato	0 – 40% azioni	0 – 100% obbligazioni	0 – 20% liquidità
• ACTIVITAS	Azionario	50 – 80% azioni	0 – 50% obbligazioni	0 – 20% liquidità

Percorso life cycle:

Tale opzione prevede il passaggio automatico tra comparti, sia del montante accumulato che della nuova contribuzione, in base a due fattori:

- alla tua età anagrafica;
- all'orizzonte temporale dell'investimento, secondo quanto previsto dalla tabella dedicata

Profilo	**Età**	**Linea**	**Obiettivo**
Crescita	0 – 45 anni	ACTIVITAS	Massimizzare i rendimenti nel lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento), accettando una volatilità elevata
Bilanciato	46 - 62	SOLIDITAS	Bilanciare rischio e rendimento con un orizzonte di medio periodo (5-10 anni)
Sicurezza	63 in poi	SECURITAS	Massima protezione della posizione individuale attraverso la garanzia di restituzione dei contributi versati (al netto dei costi e anticipazioni)

Attraverso questo meccanismo, la tua posizione viene trasferita gradualmente tra i diversi comparti del Fondo, a partire dalla prima valorizzazione utile successiva al tuo compleanno

Già aderente ad altra forma pensionistica complementare: «TransferIsS» Sì «TransferIsN» No

Nome fondo di appartenenza: «TransferFund»

L'attuale Scheda dei costi della sopracitata altra forma pensionistica mi è stata «S» consegnata «N» non consegnata (*)

Trasferimento di tale posizione individuale a Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita: «TransferIsS» **Sì** «TransferIsN» **No**

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla

Invio comunicazioni in formato elettronico: «IsE» Sì «IsNotE» No

Nel caso di risposta affermativa, il/la sottoscritto/a chiede che tutte le comunicazioni gli vengano inoltrate in formato elettronico, in alternativa all'inoltro per corrispondenza al seguente indirizzo e-mail: «Email»

Condizioni e modalità di pagamento

Il versamento va fatto tramite bonifico bancario (IBAN **IT 47 W 03479 01600 000801466900** intestato a "ITAS Vita Spa" con valuta pari alla data riconosciuta dalla banca ordinante);

Per i versamenti volontari aggiuntivi utilizzare la seguente causale: CODICE FISCALE dell'aderente

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Avvertenze

1. I contributi devono essere versati a mezzo Bonifico Bancario o tramite modello F24. Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle indicate nel presente modulo. I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità quindicinale, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi
2. L'aderente ha facoltà di esercitare il **diritto di recesso entro 30 giorni** dalla data di sottoscrizione del modulo di Adesione e contestuale versamento del relativo contributo. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso inviata tramite raccomandata a.r. o tramite PEC all'indirizzo itas.vita@pec-gruppoitas.it, il Fondo rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo *antecedentemente al giorno di valorizzazione* del contributo, il contributo versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo *successivamente al giorno di valorizzazione* del contributo, il controvalore in euro del capitale investito. Il controvalore è calcolato utilizzando il valore unitario della quota, rilevato il giorno di valorizzazione successivo alla data in cui perviene al Fondo la richiesta, sia in caso di andamento decrescente sia in caso di andamento crescente del valore delle quote. Il Fondo esegue il rimborso **entro 30 giorni** dal ricevimento della lettera raccomandata o della PEC. Il Fondo rinuncia a recuperare le spese sostenute per l'emissione.

3. L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.
4. L'adesione è preceduta dalla **consegna e presa visione** del documento PARTE I **"Informazioni chiave per l'aderente"** e l'Appendice **'Informativa sulla sostenibilità'**, di cui il Modulo di Adesione costituisce parte integrante e necessaria .
5. L'adesione al Fondo si intende conclusa nel momento in cui il modulo di adesione viene sottoscritto dall'aderente e produce effetti a decorrere dalla data del primo versamento contributivo. Qualora la prima contribuzione non intervenga **entro il termine di 6 mesi** dalla sottoscrizione, oppure qualora, in corso di rapporto, per effetto dell'interruzione del flusso contributivo e del prelievo annuale delle spese previste all'articolo 8 comma 1 lettera b1 del presente Regolamento la posizione dovesse diventare inconsistente (pari a zero) il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa comunicazione scritta all'aderente, da parte del Fondo, della volontà di quest'ultimo di valersi della clausola risolutiva.
6. Se sei un **pensionato** titolare di una **pensione di vecchiaia,** non puoi aderire alla previdenza complementare se non nel caso in cui continui a svolgere attività lavorativa.

Se sei un **pensionato** titolare di una **pensione anticipata o di invalidità,** puoi aderire alla previdenza complementare a condizione che l'adesione avvenga almeno un anno prima del compimento dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia nel regime di previdenza obbligatoria a cui appartieni.

7. Per maggiori informazioni in merito a tutte le **prestazioni** a tua disposizione, ti invitiamo a leggere attentamente il **Regolamento del Fondo** pubblicato sul nostro sito (www.gruppoitas.it) e tutti gli altri documenti che ti spiegano quali opzioni hai a disposizione e in particolare **la tassazione applicata** ad ognuna di esse: Documento sulle Anticipazioni, Documento sul Regime Fiscale, Documento sulla RITA.

La Nota Informativa, il Regolamento e tutti gli altri documenti sopra citati sono disponibili sul sito web del Fondo. Se hai necessità di averli in formato cartaceo è necessario farne richiesta espressa al tuo collocatore.

Sul sito inoltre, nella sezione **Modulistica**, hai a disposizione i moduli per la richiesta di prestazione che potrai compilare e inviare al Fondo.

Tieni presente che tutte le richieste, compreso il trasferimento verso un altro fondo, saranno evase ed erogate **entro 60 giorni** dal ricevimento della **documentazione completa** comprovante i requisiti.

Ricordati che **a fronte del beneficio fiscale** che potrai usufruire nella fase di accumulo (vedi deducibilità del contributo versato), al momento delle erogazioni di tutte le prestazioni sopra descritte, il Fondo pensione applicherà le **imposte IRPEF** previste dalla legge con aliquote che variano dal 15 al 23% (sui montanti accumulati a partire dal 1° gennaio 2007 in poi mentre su quelli accantonati prima, il fondo applica la normativa fiscale previgente), a seconda della tipologia richiesta.

Per approfondimenti ti invitiamo a consultare il **Documento sul regime fiscale** pubblicato sul sito del Fondo (www.gruppoitas.it)

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Dichiarazioni dell'aderente

L'aderente dichiara:

- di autorizzare l'intermediario ad accedere ai dati e alle funzionalità presenti nella propria Area Riservata, al fine di una migliore fruizione dei servizi in essa presenti e di disporre di un'assistenza dedicata;
- di aver ricevuto, di aver preso visione e di accettare i contenuti della PARTE I **"Informazioni chiave per l'aderente"** e l'Appendice **'Informativa sulla sostenibilità'**, di cui il Modulo di Adesione costituisce parte integrante e necessaria ;
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.gruppoitas.it la Nota Informativa, il Regolamento del fondo e ogni altra documentazione attinente al Fondo pensione. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente ;
- di aver compilato con il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione e di aver sottoscritto il Questionario per la **Valutazione delle esigenze assicurative del cliente** ;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- di aver compilato e sottoscritto il "Questionario di Autovalutazione";
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha richiamato l'attenzione:
    - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'
    - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa
    - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire ;
    - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.gruppoitas.it
    - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento.
- nel caso di richiesta di inoltro delle comunicazioni a mezzo di posta elettronica: di sollevare ITAS VITA S.p.A., nonché le eventuali società di cui quest'ultima dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni a mezzo e-mail, da ogni responsabilità derivante da disservizi della rete informatica ovvero lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili alle stesse;
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione.
- di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, la società ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che lo stesso non provveda a effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di essere a conoscenza che, qualora nel corso della partecipazione al Fondo l'aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, la società ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del n. D.Lgs. 252/2005, in caso di premorienza la posizione è riscattata dagli eredi legittimi o testamentari, in parti uguali ovvero dai diversi beneficiari designati;
- di designare quali beneficiari del diritto al riscatto in caso di premorienza le seguenti persone fisiche/giuridiche, revocando le designazioni fatte in precedenza anche in relazione alle posizioni che trasferirò presso codesto fondo:

Beneficiari designati	Codice fiscale	Percentuale (%)
«TableStart:tblBeneficiaries»		
«Description»	«FiscalCode»	«Percentage»
In caso di morte di questo beneficiario subentrano:		
«TableStart:tblSubBeneficiaries»«Description»	*«FiscalCode»*	*«Percentage»* *«EndSubs»*
«TableEnd:tblBeneficiaries»		

Beneficiari designati	Codice fiscale	Percentuale (%)
Vedi i beneficiari già designati		

Nota: se vuoi variare il beneficiario compila il modulo che trovi pubblicato all'interno del sito www.gruppoitas.it (sezione Supporto>Aderenti Fondo Pensione Plurifonds> Variazioni posizioni).

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

DICHIARAZIONE CRS (ai sensi del Decreto 28 dicembre 2015 come modificato dal Decreto 29 gennaio 2019 e attuativo della Legge n. 95 del 18 giugno 2015)

L'aderente dichiara:

- di essere fiscalmente residente, ai sensi della normativa introdotta dal Decreto 28 dicembre 2015, modificato dal Decreto 29 gennaio 2019 e, attuativo della Legge n. 95 del 18 giugno 2015 – CRS (COMMON REPORTING STANDARD) in:

Paese	**NIF** (Numero di identificazione fiscale)	
«ResFiscaleNaz1»	«ResFiscaleNIF1»	«ResFiscaleNIFbox1» NIF non previsto
«ResFiscaleNaz2»	«ResFiscaleNIF2»	«ResFiscaleNIFbox2» NIF non previsto
«ResFiscaleNaz3»	«ResFiscaleNIF3»	«ResFiscaleNIFbox3» NIF non previsto

L'aderente si impegna

- a comunicare prontamente l'eventuale mutamento della residenza fiscale ai sensi della normativa introdotta dal Decreto 28 dicembre 2015, modificato dal Decreto 29 gennaio 2019 e, attuativo della Legge n. 95 del 18 giugno 2015 – CRS (COMMON REPORTING STANDARD).

DICHIARAZIONE CITTADINANZA

L'aderente dichiara di avere Cittadinanza:

Paese	**TIN** (se paese è USA)
«CittadinanzaNaz1»	«CittadinanzaNIF1»
«CittadinanzaNaz2»	«CittadinanzaNIF2»
«CittadinanzaNaz3»	«CittadinanzaNIF3»

L'aderente si impegna

- a comunicare prontamente l'eventuale mutamento della Cittadinanza.

Firma dell'Aderente _____

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

MODULO DI ADEGUATA VERIFICA AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIRICLAGGIO

Le dichiarazioni e informazioni richieste dalla vigente normativa antiriciclaggio (ex D.lgs. 231/2007 e s.m.i e relativi regolamenti attuativi) sono raccolte per permettere alla Società di verificare che il contratto di assicurazione che il Cliente sta per sottoscrivere, o l'operazione connessa a tale tipo di contratto, non persegua finalità di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il mancato rilascio delle informazioni richieste non permetterà alla Compagnia di dare corso alla sottoscrizione del contratto o alla diversa operazione richiesta, e potrà determinare la risoluzione del rapporto eventualmente in essere.

OBBLIGHI DEL CLIENTE AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Art. 22 del D.lgs. 231/2007:
1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.
2. Per le finalità di cui al presente decreto, le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono ai soggetti obbligati, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.
3. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, sono acquisite, a cura degli amministratori, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni palesemente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'articolo 2377 del codice civile, delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le persone giuridiche private, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e successive modificazioni, sono acquisite dal fondatore, ove in vita ovvero dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione dell'ente, sulla base di quanto risultante dallo statuto, dall'atto costitutivo, dalle scritture contabili e da ogni altra comunicazione o dato a loro disposizione.
4. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, per tali intendendosi quelle relative all'identità del fondatore, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

La Compagnia provvede a identificare la presenza di eventuali persone politicamente esposte (PEP), che vengono considerate a più alto rischio di riciclaggio in quanto maggiormente esposte a potenziali fenomeni di corruzione, nonché ad identificare operazioni caratterizzate da importi insolitamente elevati o per le quali sussistono dubbi sulla finalità.

Ai sensi del dell'art. 1 lettera dd) Decreto Legislativo n.90 del 25.5.2017 (recepimento della IV Direttiva antiriciclaggio) la definizione di Persone Politicamente Esposte è la seguente: **"le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami[1]".**

[1] 1. sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti*, nonché cariche analoghe in Stati esteri;
1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale, nonché cariche analoghe in Stati esteri;
1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
1.4 giudice della Corte costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana, nonché cariche analoghe in Stati esteri;
1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da altro Stato estero, ovvero partecipante, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, dai comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da Comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
1.8 Direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli entri enti del servizio nazionale;
1.9 Direttore, vicedirettore o membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
2. sono familiari di persone politicamente esposte: genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi, nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
3. sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari;
3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta."

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA
«PepEspostoS» SI «PepEspostoN» NO Se la risposta è SI, fornire le seguenti informazioni: - specificare la carica pubblica ricoperta sulla base della definizione sopra riportata, - in caso di familiari di persone politicamente esposte, specificare il grado di parentela intrattenuto con la persona politicamente esposta sulla base della definizione sopra riportata, - in caso di soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami, specificare il legame intrattenuto con la persona politicamente esposta sulla base della definizione sopra riportata: «PepCarica» Origine dei fondi utilizzati: «PepOrigine» Principale fonte di reddito: «PepReddito» Valore del patrimonio detenuto: «PepPatrimonioS» Inferiore ad un milione di euro «PepPatrimonioN» Superiore ad un milione di euro

TITOLARE EFFETTIVO: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE

L'identificazione del titolare effettivo ha luogo, senza che sia necessaria la sua presenza fisica, sulla base dei dati identificativi forniti dal cliente ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.231/07. All'atto dell'identificazione il cliente deve dichiarare se il rapporto continuativo è instaurato per conto di un altro soggetto e deve fornire tutte le indicazioni necessarie all'identificazione del titolare effettivo. Le operazioni riconducibili a un rapporto continuativo, che soddisfino i requisiti d'importo normativamente previsti, si presumono effettuate per conto del cliente intestatario del rapporto continuativo o dell'eventuale titolare effettivo del rapporto stesso, salva diversa indicazione del cliente. Per ogni singola operazione posta in essere in relazione ad un rapporto continuativo il cliente è tenuto a dichiarare se sia effettuata per conto di titolari effettivi diversi da quelli indicati all'atto della costituzione del rapporto continuativo ed a fornire tutte le relative indicazioni necessarie per la loro identificazione. Nel quadro del controllo costante, le imprese valutano eventuali elementi che inducono a ritenere che il cliente stia operando per conto di soggetti diversi da quelli indicati all'atto della costituzione del rapporto continuativo o dell'effettuazione dell'operazione. In relazione alle situazioni concrete, è possibile che vi siano molteplici titolari effettivi; in tali casi, gli adempimenti vanno espletati per ciascun titolare effettivo.

Art. 1, comma 2, lett. pp) del D.lgs. 231/07

Nel presente decreto s'intendono per (…) titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Art. 20 del D.lgs. 231/07

1.Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2.Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
3.Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
4.Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.
5.Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
a) i fondatori, ove in vita;
b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo.

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

OBBLIGO DI ASTENSIONE DA PARTE DELLA COMPAGNIA
Art. 42, co. 1 e 2 del D.lgs. 231/07

1.I soggetti obbligati che si trovano nell'impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettere a), b) e c) (ovvero di identificazione del cliente e del titolare effettivo, verifica dell'identità del cliente, del titolare effettivo e dell'esecutore, acquisizione e valutazione di informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo), si astengono dall'instaurare, eseguire ovvero proseguire il rapporto e le operazioni e valutano se effettuare una segnalazione di operazione sospetta alla UIF a norma dell'articolo 35.
2.I soggetti obbligati si astengono dall'instaurare il rapporto continuativo o eseguire operazioni e pongono fine al rapporto continuativo già in essere di cui siano, direttamente o indirettamente, parte società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede in Paesi terzi ad alto rischio. Tali misure si applicano anche nei confronti delle ulteriori entità giuridiche, altrimenti denominate, aventi sede nei suddetti Paesi, di cui non è possibile identificare il titolare effettivo né verificarne l'identità.

SANZIONI PENALI
Art. 55, co. 1, 2 e 3 del D.lgs. 231/2007

1.Chiunque, essendo tenuto all'osservanza degli obblighi di adeguata verifica ai sensi del presente decreto, falsifica i dati e le informazioni relative al cliente, al titolare effettivo, all'esecutore, allo scopo e alla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale e all'operazione è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro. Alla medesima pena soggiace chiunque essendo tenuto all'osservanza degli obblighi di adeguata verifica ai sensi del presente decreto, in occasione dell'adempimento dei predetti obblighi, utilizza dati e informazioni falsi relativi al cliente, al titolare effettivo, all'esecutore, allo scopo e alla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale e all'operazione.
2.Chiunque, essendo tenuto all'osservanza degli obblighi di conservazione ai sensi del presente decreto, acquisisce o conserva dati falsi o informazioni non veritiere sul cliente, sul titolare effettivo, sull'esecutore, sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale e sull'operazione ovvero si avvale di mezzi fraudolenti al fine di pregiudicare la corretta conservazione dei predetti dati e informazioni è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro.
3.Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque essendo obbligato, ai sensi del presente decreto, a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela, fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale derivante da mendaci affermazioni in tal sede, dichiara che i dati identificativi del titolare del rapporto / dell'operazione riprodotti negli appositi campi del presente questionario corrispondono al vero e, altresì, dichiara di aver fornito ogni informazione di cui è a conoscenza, anche relativamente al titolare effettivo del rapporto / dell'operazione.

Firma dell'Aderente _____

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Prestazione accessoria

Il sottoscritto chiede di accedere alla seguente prestazione accessoria:

- Premorienza: Premio annuo euro **«BonusAmount»** e capitale assicurato di euro **«CapitalAmount»**

L'assicurazione si perfeziona, e quindi entra in vigore, se è pagato il premio:

- dalle 24 del giorno di stipula del contratto
- dalle 24 del giorno indicato sul documento di polizza come data di decorrenza, se successivo.

Il capitale iniziale è determinato dal contributo annuo iniziale, che rappresenta quanto l'Aderente intende versare annualmente sul fondo pensione, moltiplicato per gli anni mancanti al sessantasettesimo anno (67), che corrispondono alla durata contrattuale della prestazione accessoria. Il capitale iniziale rimane costante per 5 anni, poi all'inizio del 6° anno si riduce (in funzione degli anni mancanti al sessantasettesimo anno (67) e rimane costante per i successivi 5 anni e così via fino ad annullarsi al sessantasettesimo anno (67).
Il capitale assicurato non potrà comunque essere inferiore a euro 15.000 e superare il limite massimo di euro 200.000.
Sulla base del capitale così determinato, via via decrescente, verrà determinato il costo della garanzia accessoria, in base all'età raggiunta dall'aderente.
Data decorrenza: **«EmissionDate»**

A tal fine dichiara

• di godere di una buona salute;
• di non essere stato sottoposto, negli ultimi cinque anni, a terapie (per es. cuore, polmoni, altri organi interni, pressione alta, vasi sanguinei, ghiandole, cervello, nervi, psiche, sangue, diabete, metabolismo, cancro, ossa, articolazioni, spina dorsale, pelle, allergie, ferite, avvelenamenti, infezioni, HIV/AIDS, consumi di alcool o di droghe);
• di non essere stato ricoverato, negli ultimi cinque anni, in ospedale per cure stazionarie;
• di non godere di pensione di invalidità, né di avere in corso pratiche per ottenerla;
• di non aver fatto richiesta e di non aver dato corso ad assicurazioni vita a proprio nome con altre Compagnie a condizioni aggravate;
• che non sono state rifiutate richieste di assicurazioni vita.

Il Sottoscritto Aderente, dichiara ad ogni effetto di legge

• che le informazioni e le risposte date nel presente documento, necessarie alla valutazione del rischio da parte della Società, sono veritiere ed esatte e di non aver taciuta, omessa o alterata alcuna circostanza in relazione ai questionari che precedono, assumendo ogni responsabilità delle risposte stesse, anche se materialmente scritte da altri;
• di prosciogliere dal segreto professionale e legale tutti i medici che possano averlo curato o visitato e le altre persone o Enti alle quali la Società credesse in ogni tempo rivolgersi per informazioni;
• di aver preso visione degli Specifici Articoli dell'allegato 3 del Regolamento riguardanti le **Esclusioni e Limitazioni delle Garanzie, relative al contratto.**

Sottoscrizione Modulo di adesione

Data di emissione della domanda **«EmissionDate»**
Agenzia, subagenzia, filiale e punto di emissione: «AgencyDescription»
Cognome e nome collocatore «AgentDescription»

Il sottoscritto collocatore dichiara di aver consegnato all'aderente, e l'aderente dichiara di aver ricevuto il Modulo Unico Precontrattuale (MUP) per i prodotti assicurativi.

Data e luogo: 29/09/2026_____

Firma e Timbro del collocatore

_____

Firma dell'aderente

_____

In base all'art. 3 comma 1, del Regolamento sulle modalità applicative delle Norme di attuazione dello Statuto speciale di Autonomia approvate con D.lgs 12 aprile 2001, n 221 e della Legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. ed int., emanato con D.P.G.R. 7 settembre 2010 n. 11/L, acconsento alla comunicazione dei miei dati personali (nominativo ed indirizzo) al Pensplan Centrum S.p.A. per finalita strettamente ed esclusivamente connesse e strumentali all'aggiornamento sulle provvidenze della Regione e alla loro attuazione in base alla legge regionale.

RECLAMI
ITAS VITA S.p.A.
Sportello reclami del Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento – e-mail reclamiplurifonds@gruppoitas.it

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.
In caso di adesione di un minore, il questionario di autovalutazione non deve essere compilato.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. **Conoscenza dei fondi pensione**
   «CO_1A_IsS» ne so poco
   «CO_1B_IsS» sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo
   «CO_1C_IsS» ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. **Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione**
   «CO_2A_IsS» non ne sono al corrente
   «CO_2B_IsS» so che le somme versate non sono liberamente disponibili
   «CO_2C_IsS» so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. **A che età prevede di andare in pensione?**
   «CO_3Value» anni

4. **Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?**
   «CO_4Value» %

5. **Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?**
   «CO_5A_IsS» si «CO_5B_IsS» no

6. **Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?**
   «CO_6A_IsS» si «CO_6B_IsS» no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

7. **Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)**
   «SC_1A_IsS» Risparmio medio annuo fino a 3.000 €
   «SC_1B_IsS» Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 €
   «SC_1C_IsS» Risparmio medio annuo oltre 5.000 €
   «SC_1D_IsS» Non so/non rispondo

8. **Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?**
   «SC_2A_IsS» 2 anni «SC_2C_IsS» 7 anni «SC_2E_IsS» 20 anni
   «SC_2B_IsS» 5 anni «SC_2D_IsS» 10 anni «SC_2F_IsS» Oltre 20 anni

9. **In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?**
   «SC_3A_IsS» Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti
   «SC_3B_IsS» Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori
   «SC_3C_IsS» Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti

Punteggio ottenuto: «Points»

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del Comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

E' possibile effettuare una simulazione della pensione complementare mediante un motore di calcolo disponibile sul sito www.gruppoitas.it.

L'aderente attesta che il Questionario è stato da lui compilato in ogni sua parte e dichiara di aver valutato la congruità o meno della propria scelta sulla base del punteggio ottenuto.
L'aderente attesta che il Questionario non è stato da lui compilato in ogni sua parte e dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione relativa alla congruità della scelta previdenziale non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

29/09/2026 _____ _____
Data e luogo Firma Aderente

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 sul trattamento dei dati personali)

Il Titolare del trattamento è ITAS Vita S.p.A., con sede in Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2 - Trento (in seguito "ITAS" o il "Titolare") e La informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (in seguito anche "**GDPR**") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

1. QUALI DATI PERSONALI TRATTIAMO?

Per le finalità indicate nella presente Informativa, ITAS può trattare i dati personali comuni, quali i dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail ed altri recapiti, un numero di identificazione, un identificativo online) nonché i dati economico-patrimoniali (es. dati relativi alle operazioni poste in essere nel corso del rapporto contrattuale con il Titolare).
ITAS può - previo Suo consenso esplicito - trattare inoltre categorie particolari[2] di Suoi dati personali solo in due ipotesi: per l'apertura e la gestione del rapporto contrattuale e per adempiere a Sue specifiche richieste la cui soddisfazione imponga il trattamento di categorie particolari di dati personali.
L'eventuale decisione di non rilasciare tale consenso comporterà l'impossibilità per il Titolare di procedere con l'esecuzione del rapporto contrattuale.

Fonte dei dati personali

I dati personali trattati da ITAS sono quelli da Lei forniti direttamente o raccolti presso Terzi[3] o Terzi Cessionari nell'ipotesi in cui il Titolare acquisisca dati da società a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi, ovvero acquisiti consultando banche dati, elenchi e registri legittimamente accessibili, ivi compresi i sistemi di informazioni creditizie.
La presente Informativa copre anche i trattamenti dei Suoi dati personali acquisiti da Terzi.

2. QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO?

I Suoi dati personali saranno trattati dal Titolare per:

2.1 Servizio assicurativo ed esecuzione del contratto

In particolare per: a) l'acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione dei contratti; b) la predisposizione e stipulazione di polizze assicurative ed esecuzione degli obblighi dalle stesse derivanti; c) la raccolta dei premi; d) la liquidazione dei sinistri o pagamento di altre prestazioni; e) la riassicurazione; f) la coassicurazione; g) la corretta valutazione, anche mediante la consultazione di banche dati legittimamente accessibili, quali i sistemi di informazioni creditizie, dell'affidabilità e della puntualità dei pagamenti dell'interessato in relazione ad eventuali richieste di agevolazioni in ordine alle modalità di corresponsione del premio, nonché la prevenzione e l'individuazione delle frodi assicurative, ivi inclusa la prevenzione del rischio di furto d'identità, e relative azioni legali; h) la costituzione, l'esercizio e la difesa di diritti dell'assicuratore; i) l'adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali; l) l'analisi di nuovi mercati assicurativi; m) la gestione ed il controllo interno; n) le attività attuariali; o) l'accesso a servizi a favore dei contraenti come per esempio erogazione di buoni sconti, convenzioni specifiche, etc.; p) il monitoraggio dell'utilizzo dei servizi messi a disposizione dell'Interessato.

2.2 Obblighi di legge

In particolare obblighi di legge ai sensi: a) della normativa sulla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e delle frodi; b) di regolamenti e/o normative comunitarie; c) della normativa dettata da organi di vigilanza e controllo o da altre autorità a ciò legittimate.

2.3 Comunicazioni commerciali (marketing)

Con il Suo consenso, ITAS può trattare i Suoi dati personali al fine di: a) inviarLe comunicazioni commerciali di prodotti e servizi offerti da ITAS, incluso il marketing diretto condotto utilizzando i risultati dell'attività di analisi; b) inviarLe comunicazioni commerciali a distanza (ai sensi dell'art. 82 del Regolamento IVASS n. 40/2018); c) procedere alla vendita diretta e al compimento di indagini o ricerche di mercato. Il Titolare può utilizzare modalità automatizzate di contatto (quali, ad esempio: posta elettronica, SMS, MMS, messaggistica istantanea, social network, app, sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, ecc.) e/o modalità tradizionali (quali, ad esempio, posta cartacea). Inoltre, con il Suo consenso ed esclusivamente per le finalità di cui sopra, i Suoi dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti che operano come autonomi titolari (Società del Gruppo, intermediari, società specializzate per informazione e promozione commerciale, etc..).

2.4 Profilazione

Con il Suo consenso, ITAS può elaborare i Suoi dati personali e le Sue abitudini di consumo, nonché gli aspetti relativi alla Sua situazione finanziaria ed alla Sua affidabilità creditizia, al fine di proporLe le migliori offerte conformi alle Sue esigenze personali.

---

[2] Si tratta dei dati personali di cui all'art. 9, par. 1, del GDPR.

[3] Per Terzi devono intendersi altri soggetti inerenti al rapporto che La riguarda (ad esempio, contraenti di polizze di assicurazione in cui Lei risulti assicurato o beneficiario); altri operatori assicurativi (quali altre imprese di assicurazione oppure intermediari assicurativi); soggetti che, per soddisfare le Sue richieste (quali una copertura assicurativa o la liquidazione di un sinistro), forniscono informazioni creditizie e commerciali; organismi associativi e consortili propri del settore assicurativo; i soggetti pubblici.

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

2.5 Cessione dei Suoi dati personali a Società del GRUPPO ITAS

Con il Suo consenso, ITAS può cedere i Suoi dati personali ad alcune Società del Gruppo, di seguito "Cessionari", per finalità di marketing; i "Cessionari", possono trattare i Suoi dati personali, nella loro qualità di Titolari Autonomi, al fine di inviarLe comunicazioni commerciali di prodotti e servizi, incluso il marketing diretto condotto utilizzando i risultati dell'attività di analisi, nonché procedere alla vendita diretta e al compimento di indagini o ricerche di mercato.

Destinatari del Trattamento (Cessionari):

a) ITAS Mutua, Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento;
b) ITAS PAY S.p.A., Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento.

Inoltre, per le finalità dai punti 2.1 a 2.5:

Punti	Conseguenze rifiuto conferimento dati	Periodo di conservazione dei dati personali
2.1	impossibilità per ITAS di concludere ed eseguire il contratto	tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra in conformità alle normative applicabili tempo per tempo vigenti e, comunque, non oltre 20 anni dalla data dell'ultima registrazione ai sensi del Codice delle assicurazioni private e del Regolamento attuativo ISVAP 14 ottobre 2008, n. 27
2.2	impossibilità per ITAS di concludere ed eseguire il contratto	tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra in conformità alle normative applicabili tempo per tempo vigenti e, comunque, non oltre 20 anni dalla data dell'ultima registrazione ai sensi del Codice delle assicurazioni private e del Regolamento attuativo ISVAP 14 ottobre 2008, n. 27
2.3	il mancato conferimento dei dati non inciderà sulla soddisfazione delle Sue richieste e sull'esecuzione dei contratti, ma comporterà l'impossibilità per il Titolare di inviarLe comunicazioni di marketing	fino alla Sua decisione di revocare il consenso e/o di ottenere la cessazione del trattamento. Qualora Lei abbia altresì acconsentito all'attività di profilazione di cui al punto 2.4 della presente Informativa, le attività di marketing, basate sulla profilazione, prenderanno in considerazione esclusivamente i dati registrati negli ultimi 24 mesi
2.4	il mancato conferimento del consenso impedirà ad ITAS di individuare i servizi conformi alle Sue qualità personali, ferma restando in ogni caso l'esecuzione del contratto ad opera di ITAS	fino alla Sua decisione di revocare il consenso e/o di ottenere la cessazione del trattamento. In ogni caso, le attività di profilazione prenderanno in considerazione esclusivamente i dati registrati negli ultimi 12 mesi
2.5	il mancato conferimento dei dati per tali finalità non inciderà sulla soddisfazione delle Sue richieste e sull'esecuzione dei contratti sottoscritti da Lei ed ITAS, ma comporterà l'impossibilità per ITAS di cedere i Suoi dati personali ai cessionari per finalità di marketing	fino alla Sua decisione di revocare il consenso e/o di ottenere la cessazione del trattamento

3. QUALI SONO LE MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI?

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

4. CHI HA ACCESSO AI SUOI DATI?

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2:
- a dipendenti e collaboratori del Titolare o delle Società del Gruppo in Italia e all'estero, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o amministratori di sistema;
- a società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, istituti di credito, studi professionali, consulenti, società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, etc.), che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili del trattamento.

5. A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI I SUOI DATI PERSONALI?

Senza la necessità di un espresso consenso (ex art. 24 lett. a), b), d) Codice Privacy e art. 6 lett. b) e c) GDPR), il Titolare potrà comunicare i Suoi dati per le finalità inerenti l'esecuzione dei contratti di cui al punto 2.1 ad altri soggetti appartenenti al settore assicurativo o ad esso correlati, svolgenti funzione meramente tecnica, organizzativa od operativa o aventi natura pubblica, che operano (in Italia o all'estero) in qualità di nostri Responsabili del trattamento o come autonomi Titolari e che costituiscono la c.d. "**catena assicurativa**".

Si tratta in particolare di: assicuratori, coassicuratori[4] e riassicuratori[5]; agenti e mediatori di assicurazione e di riassicurazione; soggetti abilitati all'intermediazione assicurativa ai sensi del TUF (banche, sim, Poste, intermediari finanziari); Società del Gruppo a cui appartiene la nostra Società

[4] Sono le imprese assicuratrici che coprono ciascuna una quota del rischio con lo stesso contratto.
[5] Si tratta di imprese che assicurano le imprese assicuratrici.

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

(controllanti, controllate o collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge); legali; periti; autofficine; centri di demolizione di autoveicoli; società di servizi per il quietanzamento; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione e il pagamento dei sinistri, tra cui centrale operativa di assistenza, società di consulenza per tutela giudiziaria, strutture sanitarie convenzionate; società di servizi informatici e telematici o di archiviazione; società di servizi postali (per trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela); società di revisione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti; ANIA-Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici; organismi consortili propri del settore assicurativo, con particolare riguardo alla Convenzione Assicurativa per il Risarcimento Diretto-CARD; società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi; altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, IVASS, CONSOB, UIF, Autorità giudiziarie).
I Suoi dati non saranno diffusi.

6. A CHI POSSONO ESSERE TRASFERITI I SUOI DATI?

I dati personali sono conservati in archivi cartacei e su server ubicati in Italia, all'interno dell'Unione Europea.
Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. COME VENGONO PROTETTI I SUOI DATI?

Per proteggere i Suoi dati personali e particolari ITAS adotta appropriate misure di sicurezza tecniche, fisiche, giuridiche e organizzative.
La maggior parte dei dati personali e particolari in nostro possesso è archiviata elettronicamente e, a tal fine, sono state implementate appropriate misure di sicurezza informatiche per garantire il pieno rispetto delle norme sulla sicurezza previste dalla normativa vigente.

8. QUALI SONO I SUOI DIRITTI?

In relazione ai trattamenti descritti nella presente Informativa, in qualità di Interessato Lei potrà esercitare i diritti sanciti dagli articoli dal GDPR e, in particolare:

- diritto di accesso – diritto di ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Suoi dati personali – compresa una copia degli stessi.
- diritto di rettifica – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti.
- diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano.
- diritto di limitazione di trattamento – diritto di ottenere la limitazione del trattamento, quando ricorrano i presupposti di Legge.
- diritto alla portabilità dei dati – diritto di ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti al Titolare e il diritto di trasmetterli a un altro Titolare senza impedimenti, qualora il trattamento si basi sul consenso e sia effettuato con mezzi automatizzati. Inoltre, il diritto di ottenere che i Suoi dati personali siano trasmessi direttamente da ITAS ad altro Titolare qualora ciò sia tecnicamente fattibile.
- diritto di opposizione – diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che La riguardano basati sulla condizione di legittimità del legittimo interesse, compresa la profilazione, salvo che sussistano motivi legittimi per il Titolare di continuare il trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- revocare il consenso prestato in ogni occasione e con la stessa facilità con cui è stato fornito.

9. COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI?

Lei potrà in qualsiasi momento esercitare i Suoi diritti inviando una comunicazione ai seguenti contatti:
- Servizio Privacy Gruppo ITAS c/o ITAS, Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento;
- e-mail: privacy@gruppoitas.it.

10. CHI SONO I SOGGETTI AUTORIZZATI?

Il Titolare del trattamento è la Società ITAS Vita S.p.A., con sede in Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2 - Trento.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO"), che Lei potrà contattare scrivendo all'indirizzo e-mail: dpo@gruppoitas.it.

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - Italia - Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
gruppoitas.it - plurifonds@gruppoitas.it - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

SOTTOSCRIZIONE DEI CONSENSI

Il sottoscritto (*nome e cognome)* «Firstname» «Lastname» dichiara di aver letto attentamente e compreso i contenuti del presente documento e di acconsentire all'utilizzazione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 ("**GDPR**").

Consenso Trattamenti di categorie di dati particolari (1)

Le chiediamo di esprimere il consenso per il trattamento di detti dati, barrando una delle sottostanti caselle. Precisiamo che senza il consenso al trattamento dei dati non potremo fornirLe alcun servizio o prodotto assicurativo.

«PrivacyOpz1tIsS» do il consenso «PrivacyOpz1tIsN» nego il consenso

Consenso comunicazioni commerciali (marketing) anche ai sensi dell'art. 82 del Regolamento IVASS n. 40/2018 (2.3)

«PrivacyOpz2tIsS» do il consenso «PrivacyOpz2tIsN» nego il consenso

Consenso Profilazione (2.4)

«PrivacyOpz3tIsS» do il consenso «PrivacyOpz3tIsN» nego il consenso

Consenso Cessione dei Suoi dati personali a Società del GRUPPO ITAS (2.5)

«PrivacyOpz4tIsS» do il consenso «PrivacyOpz4tIsN» nego il consenso

Data: 29/09/2026 Firma: ……

plurifonds
Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA
Partner di: Penspian Centrum

Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998
Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38122 Trento
+39 0461 891711 | fax 0461 891930
plurifonds@gruppoitas.it | itas.vita@pec-gruppoitas.it
gruppoitas.it

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Società del Gruppo ITAS Assicurazioni - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Supplemento della Nota informativa

(depositata presso COVIP il 02/11/2026)

Itas Vita Spa è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Deliberazioni COVIP del 25 giugno 2026

Guida alla scelta della prestazione pensionistica

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	CARATTERISTICHE		PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE			
 *Erogazione:* ***PLURIFONDS***	• Fino al 50% della posizione individuale finale In alcuni casi il 100%: — Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale — Per i "vecchi iscritti"	• Liquidità immediata • Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	• Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA			
✓ ***Rendita vitalizia***  *Erogazione:* ***ITAS VITA SPA***	• L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ ***Rendita vitalizia reversibile***  *Erogazione:* ***ITAS VITA SPA***	• Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ ***Rendita certa e poi vitalizia***  *Erogazione:* ***ITAS VITA SPA***	• Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

LE NUOVE PRESTAZIONI			
✓***Rendita a durata definita***  Erogazione: ***PLURIFONDS***	• Prestazione erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua • L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	• L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓***Prelievi liberamente determinabili***  Erogazione: ***PLURIFONDS***	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione (ITAS VITA SPA), per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso il Fondo, nel comparto da te scelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni, nel comparto SECURITAS. Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.
  Nelle scelte, verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare il soggetto che può riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.

- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR.)

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI	
✓***Rendita a durata definita*** 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. Se lo ritieni puoi, tuttavia, richiedere una durata superiore (in tal caso, conseguentemente, l'importo delle rate sarà più basso). • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: *** [*inserire le tipologie di frazionamento previste*]. Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a *** euro, dovrai optare per una periodicità inferiore (meno frequente). • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓***Prelievi liberamente determinabili*** 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.



AVVERTENZA: *Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile nell'**area pubblica** del sito web (www.gruppoitas.it) e trasmettendolo via posta elettronica alla casella plurifonds@gruppoitas.it.*

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, del D. lgs. 252/2005, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

✓***Rendita vitalizia, certa, reversibile.***	• caricamento di gestione dell'1,00% calcolato sul premio unico di polizza e già compreso nel coefficiente di trasformazione in rendita; • caricamento di erogazione dell'1,25% calcolato sull'annualità della rendita e già compreso nel coefficiente di trasformazione in rendita; • caricamento di seguito indicato, sulla base alla periodicità da te scelta – 0,00% della rendita annua (periodicità annuale); – 0,25% della rendita annua (periodicità semestrale); – 0,46% della rendita annua (periodicità mensile) La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari all'1%.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite**;
- il **Documento sul regime fiscale.**



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.gruppoitas.it – Prodotti – Fondo pensione aperto Plurifonds).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare.**